



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE**

DIPARTIMENTO

di MEDICINA E SCIENZE DELLA SALUTE

CORSI DI LAUREA I 3 ANNI

INFIERMISTICA CAMPOBASSO

CORSO A NUMERO PROGRAMMATO

ANNO ACCADEMICO 2012/2013

Indice

Informazioni generali	8
Corso di Laurea in Infermieristica.....	15
Anno accademico 2012/2013	16
Ordinamento e piano degli studi.....	18
Piano di studio III anno immatricolati 2010/2011	20
Piano di studio II anno immatricolati 2011/2012	22
Piano di studio I anno immatricolati 2012/2013.....	24
Obbligo di frequenza e propedeuticità.....	26
Programmi Insegnamenti I anno.....	28
Corso integrato: Discipline scientifiche propedeutiche	29
Corso integrato: Discipline scientifiche propedeutiche	30
Corso integrato: Discipline scientifiche propedeutiche	31
Corso integrato: Basi cellulari e molecolari della vita.....	32
Corso integrato: Basi cellulari e molecolari della vita.....	35
Corso integrato: Scienze umane e psicopedagogia della salute.....	36
Corso integrato: Scienze umane e psicopedagogia della salute.....	37
Corso integrato: Scienze umane e psicopedagogia della salute.....	38
Corso integrato: Scienze umane e psicopedagogia della salute.....	39
Corso integrato: Basi morfologiche e funzionali della vita	43

Corso integrato: Basi morfologiche e funzionali della vita	44
Corso integrato: Fondamenti di patologia	45
Corso integrato: Fondamenti di patologia	46
Corso integrato: Fondamenti di patologia	47
Corso integrato: Fondamenti di patologia	48
Corso Integrato: Infermieristica generale	49
Corso integrato: Infermieristica generale	50
Corso integrato: Infermieristica generale	51
Corso integrato: Infermieristica generale	52
Lingua Inglese (Livello B1)	53
Informatica (ECDL)	54
Programmi Insegnamenti II anno	55
Corso integrato: Discipline mediche ed infermieristica clinica in medicina	56
Corso integrato: Discipline mediche ed infermieristica clinica in medicina	57
Corso integrato: Discipline mediche ed infermieristica clinica in medicina	58
Corso integrato: Discipline mediche ed infermieristica clinica in medicina	60

Corso integrato: Discipline mediche ed infermieristica clinica in medicina	61
Corso integrato: Igiene, medicina preventiva e di comunità	62
Corso integrato: Igiene, medicina preventiva e di comunità	63
Corso integrato: Igiene, medicina preventiva e di comunità	64
Corso integrato: Farmacologia e diagnostica di laboratorio	65
Corso integrato: Farmacologia e diagnostica di laboratorio	67
Corso integrato: Farmacologia e diagnostica di laboratorio	68
Corso integrato: Farmacologia e diagnostica di laboratorio	69
Corso integrato: Discipline chirurgiche ed infermieristica clinica in chirurgia.....	70
Corso integrato: Discipline chirurgiche ed infermieristica clinica in chirurgia.....	71
Corso integrato: Discipline chirurgiche ed infermieristica clinica in chirurgia.....	72
Corso integrato: Discipline chirurgiche ed infermieristica clinica in chirurgia.....	74
Corso integrato: Discipline chirurgiche ed infermieristica clinica in chirurgia.....	75
Corso integrato: Infermieristica clinica in psichiatria e salute mentale	76

Corso integrato: Infermieristica clinica in psichiatria e salute mentale	77
Corso integrato: Infermieristica clinica in psichiatria e salute mentale	78
Corso integrato: Infermieristica materno-infantile	79
Corso integrato: Infermieristica materno-infantile	80
Corso integrato: Infermieristica materno-infantile	81
Corso integrato: Infermieristica materno-infantile	82
Programmi Insegnamenti III anno	83
Corso integrato: Infermieristica nell'area critica e nell'emergenza.	84
Corso integrato: Infermieristica nell'area critica e nell'emergenza.	85
Corso integrato: Infermieristica nell'area critica e nell'emergenza.	86
Corso integrato: Infermieristica nell'area critica e nell'emergenza.	88
Corso integrato: Infermieristica nella cronicità e disabilità.....	90
Corso integrato: Infermieristica nella cronicità e disabilità.....	91
Corso integrato: Infermieristica nella cronicità e disabilità.....	92
Corso integrato: Infermieristica nella cronicità e disabilità.....	93
Corso integrato: Infermieristica nella cronicità e disabilità.....	95
Corso integrato: Management sanitario ed infermieristico/ostetrico	96
Corso integrato: management sanitario ed infermieristico/ostetrico	97

Corso integrato: Management sanitario ed infermieristico/ostetrico	98
Corso integrato: Management sanitario ed infermieristico/ostetrico	99
Corso integrato: Diritto sanitario, deontologia e etica.....	100
Corso integrato: Diritto sanitario, deontologia e etica.....	102
Corso integrato: Diritto sanitario, deontologia e etica.....	103
Corso integrato: Diritto sanitario, deontologia e etica.....	105
Corso integrato: Metodologia della ricerca	106
Corso integrato: Metodologia della ricerca	107
Corso integrato: Metodologia della ricerca	108
Corso integrato: Metodologia della ricerca	109

Informazioni generali

I Dipartimenti

Il Dipartimento universitario è una struttura organizzativa istituita per coordinare e promuovere l'attività didattica, l'attività di ricerca scientifica e la prestazione di servizi in settori disciplinari omogenei, per fini o per metodo, coltivati da Professori e da Ricercatori che scelgono di afferire ad esso.

Il Dipartimento provvede allo svolgimento delle attività didattiche di corsi di laurea triennali di primo ciclo, specialistici o magistrali di secondo ciclo, nonché magistrali a ciclo unico. Esso, inoltre, propone l'istituzione di corsi di Dottorato di ricerca e di Scuole di Specializzazione e ne organizza le relative attività.

Il Dipartimento utilizza le risorse di cui dispone per favorire lo sviluppo dell'attività di ricerca scientifica nei settori disciplinari rappresentati al suo interno.

Il Dipartimento dispone di personale tecnico, amministrativo ed ausiliario per il suo funzionamento, per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

Sono organi del Dipartimento: il Consiglio di Dipartimento, il Direttore e la Giunta.

Il Corso di laurea in infermieristica, al pari degli altri Corsi di laurea in professioni sanitarie della prevenzione, in scienze della nutrizione ed in scienze delle attività motorie e sportive e dei Corsi di laurea specialistica in medicina e chirurgia ed in professioni della prevenzione dell'Università del Molise, afferisce al **Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute (DiMeS)**, cui si riferiscono i dati informativi riportati di seguito:

Dipartimento di Medicina e di Scienze della Salute (DiMeS)

Indirizzi:

Via Giovanni Paolo II, snc - 86100 Campobasso

Via De Sanctis - 86100 Campobasso

Sito web: www.unimol.it > Dipartimenti legge 240/10 > Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute

Direttore: Prof. Guido Maria GRASSO

Responsabile amministrativo: Dott. Antonio PARMENTOLA

L'istituzione di uno o più Dipartimenti assistenziali farà seguito alla costituzione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria, con la compartecipazione dell'Università del Molise e dell'Azienda Sanitaria Regione Molise (ASReM).

Corsi di Laurea attivati presso il Dipartimento di Medicina e di Scienze della Salute:

- Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia;
- Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione;
- Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate;

- Corso di Laurea Magistrale in Scienze Motorie e Sportive per l’Insegnamento nella Scuola Secondaria di Primo Grado;
- Corso di Laurea triennale in Infermieristica;
- Corso di Laurea triennale in Tecniche della Prevenzione nell’Ambiente e nei Luoghi di Lavoro.
- Corso di Laurea triennale in Dietistica;
- Corso di Laurea triennale in Scienze Motorie e Sportive;

Calendario dell’attività didattica. del I semestre

L’attività didattica del primo semestre del Dipartimento di Medicina e di Scienze della Salute, per l’anno accademico 2012/2013, ha una durata di 15 settimane dal 1 ottobre 2012 al 26 gennaio 2013.

Giorni di vacanza accademica del I semestre:

1 novembre 2012; 8 dicembre 2012; dal 22 dicembre 2012 al 6 gennaio 2013

L’attività didattica del secondo semestre, per l’anno accademico 2012/2013, ha una durata di 13 settimane dal 4 marzo al 8 giugno 2013.

Giorni di vacanza accademica:

dal 28 marzo 2013 al 3 aprile 2013; 23 aprile 2013; 25 aprile 2013; 1 maggio 2013; 2 giugno 2013.

Sessioni esami

I sessione: 28 gennaio – 28 febbraio 2013

Sessione estiva: 10 giugno – 31 luglio 2013

Sessione autunnale: 01 – 30 settembre 2013

01 – 21 dicembre 2013

Sessione straordinaria: 1-30 novembre 2013

1-30 aprile 2014

Organizzazione degli insegnamenti:

Gli insegnamenti del Dipartimento sono organizzati in crediti:

- 1 CFU = 30 ore complessive per il Corso di Laurea Triennale in Infermieristica, e prevedono lezioni frontali, esercitazioni di laboratorio e tirocini. La suddivisione del credito tra didattica e autoapprendimento varia in base al corso di laurea e pertanto, per maggiori dettagli, si rimanda alla sezione della guida del singolo corso di laurea.

Ogni insegnamento può essere di tipo semestrale o annuale e può articolarsi in corsi integrati, costituiti da moduli, o in corsi monografici. Ogni insegnamento può prevedere anche ore aggiuntive di corsi integrativi.

Portale dello studente e Web Community

Gli studenti hanno a disposizione sul sito web di Ateneo il “Portale dello Studente” che rappresenta uno sportello virtuale attraverso il quale è possibile accedere alla maggior parte dei servizi amministrativi e a quelli didattici (come ad esempio la prenotazione degli esami).

Inoltre, gli studenti hanno a disposizione la “Web Community” che rappresenta il filo telematico diretto con il docente, accessibile utilizzando l’apposito link presente sul sito www.unimol.it.

Informazioni in bacheca e sul sito web.

Tutti gli avvisi relativi all’attività didattica e di tirocinio vengono pubblicati nella sezione “Bacheca” del sito web di Dipartimento.

Orientamento e tutorato

Delegato del Dipartimento per l’orientamento è il prof. Giuseppe Calcagno, mentre il delegato del Dipartimento per il tutorato è il prof. Roberto Di Marco.

Le attività di tutorato si propongono di assistere tutti gli studenti affinché conseguano con profitto gli obiettivi del processo formativo. In particolare, gli studenti, grazie al supporto di queste attività possono essere:

- orientati all’interno dell’organizzazione e dei servizi universitari;
- introdotti al corretto e, proficuo impiego delle risorse e dei servizi universitari (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio, ecc.);
- aiutati nella conoscenza dell’organizzazione del sistema didattico (criteri di propedeuticità, compilazione di piani di studio, ecc.);
- sostenuti nelle loro scelte di indirizzo formativo (conoscenze di base, scelta degli argomenti di tesi, ecc.).

Internazionalizzazione e Programma ERASMUS.

Delegato del Dipartimento per il programma ERASMUS: prof. Fabrizio Gentile: gentilefabrizio@unimol.it

Stage e Tirocini

Per attività di Stage e Tirocini consultare la sezione della guida relativa al singolo Corso di Laurea.

Centro Linguistico di Ateneo

Delegato del Dipartimento: delega da attribuire

Il Centro Linguistico di Ateneo ha le seguenti finalità:

- a) concordare e organizzare l’attività didattica delle lingue straniere insegnate nell’Ateneo;
- b) promuovere, coordinare e organizzare ricerche applicate nel settore;
- c) organizzare corsi, attività didattiche sussidiarie, forme di autoapprendimento e accertamenti di conoscenza linguistica di ogni tipo e livello.

Centro di Ateneo per la Didattica e la Ricerca in Informatica

Delegato del Dipartimento: prof. Davide Viggiano: davide.viggiano@unimol.it

Biblioteca

Delegato del Dipartimento: prof. Giovanni Villone: giovanni.villone@unimol.it

La Biblioteca d'Ateneo dell'Università degli Studi del Molise ha lo scopo di conservare, valorizzare ed implementare il patrimonio di raccolte bibliografiche, documentarie ed informatiche, fornendo strumenti di ricerca e di informazione. Inoltre, organizza mostre, congressi, convegni, giornate di studio e seminari di alto livello scientifico.

Sul sito www.unimol.it nella sezione *SERVIZI > Biblioteche* è possibile consultare il catalogo online (OPAC), un elenco di tutti i periodici per i quali l'Ateneo ha in corso un abbonamento alla versione cartacea. Inoltre, qualora vi sia l'opzione si può accedere tramite i computer connessi alla rete telematica dell'Ateneo direttamente ai rispettivi siti web dai quali si potranno ottenere, a seconda dei casi, le informazioni editoriali, gli abstracts o il full-text. È possibile consultare diverse banche dati, periodici elettronici ed e-books.

La sede della Biblioteca di Ateneo è situata in viale Manzoni a Campobasso ed è attigua al Dipartimento di Medicina e di Scienze della Salute e alla nuova Aula Magna. È aperta dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 19,45 ed eroga i seguenti servizi: informazione, consultazione, prestito locale e prestito interbibliotecario.

Diritto allo studio per studenti disabili

Delegato del Dipartimento: prof. [Ciro Costagliola](mailto:ciro.costagliola@unimol.it) ciro.costagliola@unimol.it

A seguito della riforma degli organi collegiali dell'Università, il Dipartimento di Medicina e Scienze per la Salute dell'Università del Molise ha assorbito, nel corso del 2012, le competenze della Facoltà di Medicina, che era stata istituita nel settembre 2005 con la missione di formare medici e operatori delle professioni sanitarie, e contribuire al progresso delle conoscenze biomediche e del loro impiego a favore della salute umana. Gli obiettivi formativi dei Corsi di Laurea, le finalità scientifiche ed i criteri organizzativi della Facoltà discendono dal concetto ampio di medicina accademica che è alla base dell'identità e del ruolo degli operatori della salute.

Secondo questa visione, lavora per la salute chi è impegnato a stabilire, nei diversi ambiti e contesti della società, condizioni adatte al pieno sviluppo delle potenzialità biologiche, psicologiche e sociali delle persone e della comunità. Per questo, il lavoro degli operatori della salute non si limita alla prevenzione, alla diagnosi – sia pure precoce – ed alla cura delle malattie, ma mira quanto più possibile ad identificare le cause e le condizioni di disagio che si oppongono allo sviluppo e all'esperienza del benessere, e a collaborare con gli altri soggetti della società alla loro rimozione o, almeno, alla limitazione dei danni da esse arrecati alla salute.

Le attività didattiche, di ricerca ed assistenziali del Dipartimento di Medicina e di Scienze della Salute sono ispirate al perseguimento della eccellenza, in conformità con i più elevati standard di riferimento e della “evidence based medicine”. L'attenzione costante della Facoltà alle necessità del rigore e dell'obiettività delle conoscenze biomediche investono non solo la dimensione biologica, ma anche gli aspetti psicologici e sociologici connessi con la salute. Il profilo di ricercatore biomedico, di medico e di operatore delle professioni sanitarie a cui intende il progetto formativo è quello di un professionista che sia capace di porre le proprie conoscenze tecniche al servizio di un lavoro sulla salute e per la salute, compiuto in unità di intenti con tutti i Colleghi operatori del settore e con tutti i soggetti scientifici, culturali e sociali coinvolti in attività istituzionali e progetti che abbiano per obiettivo il benessere dei singoli e della comunità. Si tratta, dunque, di professionisti capaci di affrontare nella loro globalità i problemi delle persone, specialmente se malate, e di stabilire relazioni profonde, nell'ambito delle quali tutti i soggetti coinvolti possano

sperimentare il senso della condivisione e della corresponsabilità, ed in cui le persone affette da malattie possano sperimentare un senso di utilità e relazioni ancora costruttive, anche se la loro condizione comporta serie limitazioni.

L'attenzione del Dipartimento alle condizioni che occorre creare e mantenere nella società per favorire il raggiungimento di obiettivi di salute accettabili per tutti è rivolta prima di tutto al livello territoriale, rispetto al quale la Facoltà riconosce le proprie responsabilità di promozione culturale, scientifica e di sviluppo. L'orizzonte del Dipartimento, tuttavia, si estende alle problematiche che condizionano l'evoluzione dei processi di salute delle comunità nella dimensione nazionale ed internazionale, con particolare attenzione alle sperequazioni economiche e sociali tra diversi contesti socio-economici e regioni geografiche, alla transizione nutrizionale, alla estensione dei progressi della medicina, alla sostenibilità del progresso medico ed alla ricerca scientifica sulle malattie prevalenti nelle regioni meno favorite del mondo. A questo riguardo, il Dipartimento non solo persegue tra i propri scopi formativi lo sviluppo della sensibilità e dell'informazione su queste problematiche, e delle competenze e capacità richieste per affrontare i problemi della salute umana nei contesti socio-economici e geografici meno favoriti, ma intende anche svolgere un'azione di speciale collaborazione e sostegno all'azione dei Dipartimenti di Medicina e Chirurgia confratelli, e di tutti i soggetti scientifici, culturali e sociali che in quei contesti sono impegnati.

L'organizzazione del Dipartimento

Il personale Docente

Direttore:

Prof. Guido Maria GRASSO

Professori I Fascia

FERRARA Nicola

ORIANI Giovannangelo

MARCHETTI Marco

MONCHARMONT Bruno

PASSARELLA Salvatore

SCHIAVONE PANNI Alfredo

TAGLIALATELA Maurizio

Professori II Fascia

BIANCO Andrea

BRUNESE Luca

CALCAGNO Giuseppe

CAMPOBASSO Carlo Pietro

COLAVITA Giampaolo

COSTAGLIOLA Ciro

DI COSTANZO Alfonso

DI MARCO Roberto

GASPERI Maurizio

GAROFALO Silvio

GENTILE Fabrizio

INTRIERI Mariano

RECCHIA Laura

RIPABELLI Giancarlo

RUSSO Claudio

SALVATORI Giancarlo

SARCHIAPONE Marco

SCAPAGNINI Giovanni

Professori Aggregati

ANGIOLILLO Antonella

BRACALE Renata

CORBI Graziamaria

CUCCURULLO Chiara

DI CAGNO Alessandra

DI CAPUA Roberto

DI CESARE Cinzia

GIOMBINI Arrigo

GUERRA Germano

LUBRANO di Scorpaniello Ennio

PALLOTTA Maria Luigia
PAVENTI Gianluca
RICCI Pasquale
SAMMARCO Michela Lucia
SOLDOVIERI Maria Virginia
TARTAGLIA Edoardo
TESTA Gianluca
UCCIFERRI Claudio
VIGGIANO Davide
VILLONE Giovanni

Corso di Laurea in Infermieristica

Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute
Via Giovanni Paolo II
Contrada Tappino,
CAMPOBASSO

Ospedale “San Timoteo”
TERMOLI

www.unimol.it

Classe delle Lauree Sanitarie: L/SNT/1

Titolo rilasciato: Laurea in Infermieristica – Abilitazione all’esercizio della professione di Infermiere

Le parti sociali nella seduta del 23 febbraio hanno espresso parere positivo al nuovo ordinamento (DM 270/04) del Corso di Laurea in Infermieristica.

Requisiti di ammissione

Per iscriversi al corso di laurea in Infermieristica è necessario essere in possesso del Diploma di maturità (5 anni), o di titolo estero equipollente, secondo le normative vigenti (art. 6, comma 2, D.M. 270/04) e che siano in possesso di una adeguata preparazione e siano qualificati in posizione utile all’esame di ammissione. L’accesso al corso è a numero programmato. La prova di ammissione per l’accesso al corso di laurea consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla su argomenti concernenti i fondamenti di base delle materie propedeutiche dell’area sanitaria, quali: biologia, chimica, fisica, matematica, nonché su nozioni di cultura generale. Nel bando sarà specificato il punteggio che verrà attribuito al risultato del test e l’eventuale punteggio attribuito al voto di maturità.

Prerequisiti consigliati

Conoscenze di base di: Matematica, Fisica, Chimica, Biologia.

Presentazione della domanda di ammissione:

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla prova di selezione e la data della prova di selezione verranno indicati sul relativo bando di selezione che sarà pubblicato sul sito (www.unimol.it) dell’Università degli Studi del Molise.

Anno accademico 2012/2013

Obiettivi formativi (generali e specifici) e professionali

Gli studi della Laurea in Infermieristica sono concepiti ed organizzati in modo da garantire che i futuri laureati:

1. acquisiscano una preparazione adeguata nelle discipline di base, tale da consentire loro la piena comprensione dei determinanti dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto il loro intervento preventivo e terapeutico, nonché la massima integrazione con le altre professioni dell'area sanitaria.
2. acquisiscano vaste conoscenze ed abilità nell'ambito delle scienze infermieristiche, sanitarie, umane e sociali, che li mettano in condizioni di rispondere alle necessità ed alle aspettative di salute delle persone e della collettività.
3. acquisiscano gli strumenti necessari per sviluppare un'attitudine critica e riflessiva ed utilizzare la metodologia scientifica nei propri giudizi ed interventi.
4. sviluppino abilità nell'applicazione delle procedure e delle tecniche infermieristiche.
5. sviluppino l'attitudine a stabilire relazioni positive con le persone assegnate alle loro cure.
6. acquisiscano la capacità di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

I risultati attesi della formazione sono i seguenti:

1. Conoscenze e competenze associate con la pratica professionale infermieristica. Queste comportano, in primo luogo, la capacità di formulare giudizi ed assumere decisioni di tipo clinico riguardo alle persone oggetto di cura, che siano basate tanto sulla evidenza scientifica, quanto sul rispetto integrale della persona.
2. Capacità di utilizzare adeguatamente un insieme di abilità, interventi e attività finalizzate alla somministrazione di cure ottimali. Queste comportano la capacità di realizzare procedure ed interventi tecnici con piena cognizione di causa, destrezza ed abilità, e con la massima sicurezza, sia per la persona destinataria, sia per sé stessi, e di esercitare la professione con responsabilità e competenza, tanto nelle attività autonome, quanto in quelle dipendenti.
3. Attitudine a prestare cure in un contesto di promozione dei diritti, dei valori e della dignità delle persone, delle loro famiglie e della collettività. Fanno parte di questo ambito gli interventi infermieristici legati alla promozione della salute ed alla educazione sanitaria.
4. Attitudine a coltivare l'aggiornamento delle proprie conoscenze e competenze, attraverso la formazione professionale continua, in funzione degli avanzamenti scientifici e tecnologici, accertandosi che la loro applicazione sia compatibile con la sicurezza, la dignità e i diritti delle persone.
5. Competenze relative alla comunicazione interpersonale ed all'utilizzo delle tecnologie della comunicazione. Queste comportano la capacità di adeguare le informazioni alle necessità dell'interlocutore, stabilire una comunicazione efficace, e fornire un supporto emotivo efficace, nel rispetto del codice deontologico e della confidenzialità.
6. Competenze relative ai compiti direttivi, gestionali ed al lavoro di gruppo. Queste comportano la capacità di lavorare e dirigere equipe e di garantire la qualità delle cure prestate a persone in comunità, attraverso la valorizzazione delle risorse umane.

Organizzazione

Presidente: Prof. Fabrizio Gentile

Tel. 0874 404719-404582

E-mail: gentilefabrizio@unimol.it

Coordinatori del tirocinio pratico

Sede di Campobasso: dr. Antonio Muccino.

Sede di Termoli: dr. Elisa D'Astolto.

Consiglio del Corso di Laurea in Infermieristica

Il Consiglio, costituito secondo quanto previsto dallo Statuto, coordina le attività didattiche dell'intero curriculum formativo, avendo la responsabilità complessiva della pianificazione didattica e delle attività dei Docenti di Corso, garantendo un'uniforme distribuzione del carico didattico; si fa carico, inoltre, di quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Accesso a studi ulteriori

Il laureato in Infermieristica potrà accedere a percorsi di formazione avanzata (Corsi di Perfezionamento, Master di primo livello, Laurea magistrale in Scienze Infermieristiche ed ostetriche). Tale corso di studi non è ancora attivato presso il dipartimento di Medicina e Scienze della Salute dell'Università degli Studi del Molise.

Profili e sbocchi professionali

Il Corso di Laurea in Infermieristica è finalizzato alla formazione di operatori sanitari responsabili dell'assistenza generale infermieristica, cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità del 14 settembre 1994, n. 739, nonché dalla legge 10 agosto 2000, n. 251 e successive modificazioni e integrazioni. Detta assistenza infermieristica preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa, è di natura tecnica, relazionale ed educativa.

I laureati in Infermieristica possono trovare occupazione in strutture sanitarie e socio-assistenziali pubbliche o private, sia in regime di dipendenza che libero professionale.

Quantificazione della domanda a livello nazionale e locale

Fabbisogno nazionale di infermieri: circa 19000/anno. Fabbisogno del Molise di infermieri: circa 100/anno.

Previsione dell'utenza sostenibile

75 studenti/anno

Efficacia del curriculum

Percentuale di laureati che trovano lavoro a 12 mesi dalla laurea: 99%.

Articolazione in curricula

Il Corso di Laurea non è articolato in curricula.

Ordinamento e piano degli studi

La durata normale del Corso di Laurea in Infermieristica è di 3 anni, organizzati in 2 semestri/anno. Il percorso didattico prevede, nell'arco dei tre anni di durata del corso di laurea, attività formative di base, caratterizzanti ed integrative, laboratori di lingua inglese e di abilità informatiche, attività formative a scelta dello studente e attività formative professionalizzanti (tirocini). Alla fine del triennio lo studente consegnerà il titolo di studio, abilitante alla professione di Infermiere, svolgendo una prova pratica relativa alle competenze professionali acquisite con i tirocini e discutendo un elaborato finale di tesi di laurea.

Le attività di tirocinio professionalizzante saranno svolte, presso le strutture del SSN (Servizio Sanitario Nazionale) e con la supervisione di Tutor di tirocinio dipendenti dal SSN. L'apprendimento delle competenze tecnico-scientifiche e l'acquisizione delle capacità professionali specifiche sono computati in crediti formativi universitari (CFU), per un totale di 180 CFU nei tre anni (60 CFU/anno).

Il credito formativo universitario (1CFU) equivale a 30 ore complessive di lavoro di apprendimento richiesto allo studente (lezioni, seminari, studio individuale). In considerazione, dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale, non può essere complessivamente superiore al 30% del totale.

Per i Corsi di laurea della classe SNT/1 Il lavoro dello studente si suddivide in apprendimento autonomo e apprendimento guidato, secondo le tipologie riportate nello schema seguente:

Apprendimento autonomo:

- Studio individuale

Apprendimento guidato:

- Lezione formale
- Attività didattica teorico-pratica
- Attività didattica ad elevato contenuto pratico
- Tirocinio guidato, stage, laboratorio professionalizzante, ecc.

Le attività formative svolte nei corsi vengono assoggettate ad un rapporto tra crediti formativi e ore lavoro secondo la seguente tabella:

tipo di attività didattica assistita	ore di attività didattica assistita per credito	ore di studio individuali corrispondenti per credito	ore complessive di lavoro di apprendimento per credito
LF: lezione formale	12	18	30
TP: attività didattica teorico-pratica	15	15	30
CP: attività didattica ad elevato contenuto pratico	18	12	30
TS: tirocinio, stage, laboratorio professionalizzante	30		30

La tipologia dei CFU assegnati a ciascun insegnamento verrà riportata nel piano degli studi. In base alle tabelle ministeriali, le attività formative sono suddivise in attività di base, caratterizzanti, affini o integrative e altre attività formative, comprensive dei tirocini pratici-professionalizzanti. Sono previste, inoltre, attività formative liberamente scelte dallo studente. L'acquisizione da parte dello studente dei crediti stabiliti per ciascuna attività formativa è subordinata al superamento delle relative prove d'esame o di verifica. Le attività formative di tipo formale di base, caratterizzanti, e affini o integrative, prevedono prove d'esame con votazione in trentesimi.

Per le attività formative di tirocinio professionalizzante è prevista una valutazione annuale. Tale valutazione non rientra nel computo della media delle valutazioni riportate negli esami di profitto, ma entra nel computo della votazione finale dell'esame di laurea.

L'attività didattica relativa al Corso di Laurea in Infermieristica è svolta presso le strutture didattiche del Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute, comprese quelle la cui disponibilità è eventualmente acquisita in regime di convenzione.

Sede del corso: Campobasso

attività formale: Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute, sede di Campobasso; Ospedale "S. Timoteo", sede di Termoli (limitatamente ad alcuni corsi del Settore Scientifico Disciplinare MED/45).

attività teorico pratica: Ospedale "Cardarelli", sede di Campobasso; Ospedale "S. Timoteo", sede di Termoli.

Piano di studio III anno immatricolati 2010/2011

	SSD	CFU	tipo	ORE
III anno (a.a. 2012/2013)				
<i>Infermieristica nell'area critica e nell'emergenza</i>				
Farmacologia	BIO/14	1	LF	10
Medicina d'urgenza e rianimazione	MED/09	2	LF/TP	26
Chirurgia d'urgenza	MED/18	1	TP	16
Traumatologia	MED/18	1	TP	16
Infermieristica nella criticità vitale	MED/45	1	CP	21
<i>Infermieristica nella cronicità e disabilità</i>				
Geriatria	MED/09	1	TP	16
Neurologia	MED/26	1	TP	16
Medicina fisica e riabilitativa	MED/33	1	TP	16
Nutrizione clinica	MED/49	1	TP	16
Infermieristica nella cronicità e disabilità	MED/45	2	CP	42
<i>Management sanitario ed infermieristico/ostetrico</i>				
Organizzazione e programmazione sanitaria	MED/42	1	LF	10
Organizzazione e gestione delle aziende sanitarie	SECS-P/10	1	LF	10
Gestione e controllo dei rischi nosocomiali	MED/42	1	TP	16
Metodologia di organizzazione dei processi assistenziali infermieristici/ostetrici	MED/45	1	TP	16
<i>Diritto sanitario, deontologia e etica</i>				
Elementi di diritto sanitario	IUS/09	1	LF	10
Medicina legale e deontologia	MED/43	2	LF	20
Bioetica	MED/02	1	LF	10
Etica professionale	MED/45	1	LF	10

<i>Metodologia della ricerca</i>				
Principi della ricerca in infermieristica ed ostetrica	MED/45	1	CP	21
Statistica per la ricerca sperimentale	MED/01	1	TP	16
Informatica medica	ING-INF/05	1	TP	21
Inglese scientifico medico		1	CP	
Tirocinio		22		594
A scelta dello studente		4		
Per la prova finale		9		

Piano di studio II anno immatricolati 2011/2012

	SSD	CFU	tipo	ORE
II anno (a.a. 2012/2013)				
PRIMO SEMESTRE				
<i>Discipline mediche ed infermieristica clinica in medicina</i>				
Medicina interna e specialistica	MED/09	2	LF/TP	27
Dermatologia	MED/35	1	LF	12
Infermieristica clinica in medicina	MED/45	3	TP	45
Laboratorio professionale		1	TS	27
Attività seminariale		1	TP	15
<i>Igiene, medicina preventiva e di comunità</i>				
Igiene generale	MED/42	4	LF	48
Malattie infettive	MED/09	1	TP	15
Infermieristica preventiva e di comunità	MED/45	2	TP	30
<i>Farmacologia e diagnostica di laboratorio</i>				
Farmacologia generale e speciale	BIO/14	2	LF/TP	27
Biochimica clinica	BIO/12	1	TP	15
Microbiologia medica	MED/07	1	TP	15
Diagnostica per immagini e radioprotezione	MED/36	2	LF/TP	27
<i>Discipline chirurgiche ed infermieristica clinica in chirurgia</i>				
Chirurgia generale e specialistica	MED/18	2	TP	30
Anestesiologia	MED/41	1	TP	15
Infermieristica clinica applicata alla chirurgia	MED/45	3	TP	45
Laboratorio professionale		1	TS	27
Attività seminariale		1	TP	15
<i>Infermieristica clinica in psichiatria e salute</i>				

<i>mentale</i>				
Psichiatria	MED/25	2	LF/TP	27
Psicologia clinica	M-PSI/08	1	TP	15
Infermieristica nella salute mentale e psichiatria	MED/45	2	LF/TP	27
<i>Infermieristica materno-infantile</i>				
Pediatria generale e specialistica	MED/38	1	TP	15
Ginecologia e ostetricia	MED/40	1	TP	15
Infermieristica ostetrico-ginecologica	MED/47	2	TP	30
Infermieristica pediatrica e neonatale	MED/45	1	TP	15
Tirocinio		20		540
A scelta dello studente		1		

Piano di studio I anno immatricolati 2012/2013

	SSD	CFU	tipo	ORE
I anno (a.a. 2012/2013)				
<i>Discipline scientifiche propedeutiche</i>				
Fisica applicata	FIS/07	2	LF	24
Statistica e biometria	MED/01	2	LF	24
Chimica	BIO/10	1	LF	12
<i>Basi cellulari e molecolari della vita</i>				
Biologia cellulare	BIO/13	2	LF	24
Biochimica	BIO/10	2	LF	24
Genetica e biologia molecolare	MED/03	2	LF	24
<i>Scienze umane e psicopedagogia della salute</i>				
Pedagogia	M-PED/01	1	TP	15
Psicologia generale	M-PSI/04	1	TP	15
Sociologia generale	SPS/07	1	LF	12
Bioetica e storia della medicina	MED/02	1	LF	24
<i>Basi morfologiche e funzionali della vita</i>				
Anatomia ed istologia	BIO/16	3	CP/TP	48
Fisiologia	BIO/09	3	LF/TP	42
<i>Infermieristica generale</i>				
Basi teoriche della disciplina infermieristica	MED/45	2	LF/TP	27
Infermieristica generale 1	MED/45	3	TP	45
Infermieristica generale 2	MED/45	2	LF/TP	27
Laboratorio professionale		1		27
<i>Fondamenti di patologia</i>				
Patologia generale	MED/04	2	LF/TP	27
Microbiologia generale	MED/07	1	LF	12

	SSD	CFU	tipo	ORE
Fisiopatologia generale	MED/04	2	LF/TP	27
Anatomia patologica	MED/08	1	TP	15
<i>Inglese scientifico</i>		3		48
<i>Informatica (ECDL)</i>	ING-INF/05	3		54
Tirocinio		16		432
A scelta dello studente		2		

Obbligo di frequenza e propedeuticità

Lo studente è tenuto a frequentare le attività didattiche frontali, integrative ed opzionali nella misura di almeno il 70% delle ore previste per ciascun corso monografico o per ciascun corso integrato (in quest'ultimo caso comunque la frequenza minima per singolo modulo non deve essere inferiore al 40%), ed il 100% delle attività formative professionalizzanti del Corso di Laurea in Infermieristica previste nell'ambito di ciascun anno di corso. Gli studenti sono vivamente consigliati di seguire la sequenza di esami predisposta dalla semestralizzazione.

Per essere ammessi a sostenere l'esame del corso integrato:		occorre aver sostenuto gli esami dei corsi integrati
1/II	Basi morfologiche e funzionali della vita	Discipline scientifiche propedeutiche Basi cellulari e molecolari della vita
1/II	Fondamenti di patologia	Discipline scientifiche propedeutiche Basi cellulari e molecolari della vita
2/I	Discipline mediche ed infermieristica clinica in medicina	Basi morfologiche e funzionali della vita Fondamenti di patologia Infermieristica generale
2/I	Farmacologia e diagnostica di laboratorio	Basi morfologiche e funzionali della vita Fondamenti di patologia
2/I	Igiene, medicina preventiva e di comunità	Fondamenti di patologia
2/II	Discipline chirurgiche ed infermieristica clinica in chirurgia	Basi morfologiche e funzionali della vita Fondamenti di patologia Infermieristica generale
2/II	Infermieristica clinica in psichiatrica e salute mentale	Infermieristica generale
2/II	Infermieristica materno-infantile	Basi morfologiche e funzionali della vita Fondamenti di patologia Infermieristica generale
3/I	Infermieristica nell'area critica e nell'emergenza	Discipline mediche ed infermieristica clinica in medicina Farmacologia e diagnostica di laboratorio
3/I	Infermieristica nella cronicità e disabilità	Discipline mediche ed infermieristica clinica in medicina Farmacologia e diagnostica di laboratorio
3/I	Management sanitario ed infermieristico/ostetrico	Infermieristica generale
3/II	Diritto sanitario, deontologia e etica	Infermieristica generale
3/II	Metodologia della ricerca	Discipline mediche ed infermieristica clinica in medicina Discipline chirurgiche ed infermieristica clinica in chirurgia

Altre attività formative o professionali che consentono l'acquisizione di crediti

È prevista l'acquisizione di 60 crediti di Tirocinio professionalizzante, crediti relativi alla preparazione della prova finale ed in fine crediti nell'ambito di quelli a scelta dello studente.

Conseguimento della Laurea e caratteristiche della prova finale

La Laurea in Infermieristica si consegue con il superamento di un esame finale con valore abilitante.

In conformità all'art. 6 del Decreto Interministeriale 2 aprile 2001, la prova finale per le lauree sanitarie:

- a) consiste nella redazione di un elaborato e nella dimostrazione di abilità pratiche;
- b) è organizzata in due sessioni in periodi definiti a livello nazionale, con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro della Salute;
- c) la Commissione è nominata dal Rettore su proposta del Consiglio di Corso di Laurea, e comprende almeno 2 membri designati dal Collegio Professionale, ove esistente, ovvero dalle Associazioni professionali individuate con apposito decreto del Ministro della salute sulla base della rappresentatività a livello nazionale. Le date delle sedute sono comunicate ai Ministeri dell'Università e della Ricerca e della Salute, che possono inviare esperti, come loro rappresentanti, alle singole sessioni.

Lo studente, ove ne esistano le condizioni, potrà utilizzare i crediti finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea presso strutture territoriali convenzionate.

Per prepararsi alla prova finale lo studente dispone di 6 CFU. Per essere ammesso all'esame finale di laurea, lo studente deve:

- aver superato tutti gli esami di profitto ed avere avuto una valutazione positiva del tirocinio;
- aver maturato complessivamente i 174 CFU previsti nei tre anni di corso.

Il curriculum formativo seguito dal Laureato in Infermieristica, potrà essere riconosciuto, integralmente o in parte, per l'accesso a corsi di Laurea specialistica attivati in altri Atenei.

Gli esami di profitto e ogni altro tipo di verifica previsti per il Corso di Laurea si svolgono secondo il seguente schema:

Periodi di esami e modalità di valutazione

Due appelli: tra il mese di gennaio ed il mese di febbraio 2013; tra i due appelli dovranno trascorrere almeno 10 giorni.

Due o tre appelli: tra giugno e luglio 2013.

Un appello: gennaio o aprile e novembre.

Un appello: settembre 2013.

Un appello: dicembre 2013 o gennaio 2014.

Per ogni ulteriore informazione sui singoli insegnamenti attivati nel piano di studi, si può fare riferimento al sito: <http://serviziweb.unimol.it/unimol/docenti/>

Responsabile dei servizi agli studenti:

Sig. Mario Di Rocco

Tel 0874 404724

e-mail mario.dirocco@unimol.it

Orario delle Lezioni

L'orario delle lezioni ed il calendario didattico sarà pubblicato sul sito www.unimol.it nelle pagine dedicate del dipartimento nonché nelle aule virtuali dei singoli insegnamenti, che devono intendersi come parte integrante della presente guida.

Programmi Insegnamenti I anno

Corso integrato: Discipline scientifiche propedeutiche

Fisica applicata

Paolo Mauriello

Obiettivo

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze fondamentali sui principi e sui meccanismi fisici che sono alla base dei processi fisiologici. Gli argomenti che verranno trattati, di meccanica, di statica e dinamica dei fluidi, di fondamenti di termodinamica, di elettricità elementare, saranno sempre corredati da esempi applicativi in ambito medico e fisiologico.

Contenuti

Nozioni fondamentali di meccanica. Posizione, tempo, velocità, accelerazione. Esempi di moti. Le forze, misura delle forze e loro effetti. Forza peso, forza elastica, attriti, piano inclinato. Principio d'inerzia, effetto delle forze sul moto. Momento delle forze, rotazioni, leve e carrucole. Baricentro e moto del baricentro. Lavoro ed energia.

Elettrostatica elementare: carica elettrica, campo elettrico, potenziale elettrico. Isolanti e conduttori, condensatori. Corrente elettrica, resistenza elettrica, legge di Ohm, legge di Joule. Fenomeni magnetici. Ottica geometrica.

Termologia. Dilatazione termica. Calore e sua unità di misura. Calore specifico. Trasmissione del calore. Cambiamenti di stato. Calori latenti. Solubilità dei gas nei liquidi. Osmosi.

Densità. Pressione e sue unità di misura. Pressione idrostatica e legge di Stevino. Vasi comunicanti. Legge di Archimede. Il principio di Pascal. Elevatore idraulico. Moto stazionario e laminare. Equazione di continuità. Portata. Teorema di Bernoulli e sue applicazioni. Viscosità. Equazione di Poiseuille. Capillarità. Osmosi.

Struttura dell'atomo. Elementi di fisica del nucleo. Isotopi. Radiazione X e fotoni. Radioattività naturale e decadimento radioattivo. Radioattività e radioprotezione: rivelatori di radiazioni ed effetti sulla materia e sugli organismi viventi delle radiazioni ionizzanti. Radioisotopi di uso medico ed industriale.

Principi fisici di alcune tecniche diagnostiche. Il suono e i principi dell'ecografia.

Testi consigliati

G. Duncan, Fisica per scienze biomediche, Casa Editrice Ambrosiana, Milano (1998).

G. Roberti, P. Russo, Esercizi di fisica biomedica, Casa Editrice Ambrosiana, Milano (1990).

Il docente fornirà inoltre delle proprie dispense sugli argomenti più specifici.

Corso integrato: Discipline scientifiche propedeutiche

Statistica e biometria

Laura Recchia

Obiettivo

Obiettivo generale del corso è introdurre lo Studente all'applicazione dei metodi quantitativi per la descrizione e lo studio dei fenomeni biomedici, da un punto di vista prettamente applicativo. La finalità è l'acquisizione della capacità di produrre delle semplici analisi statistiche (dalla preparazione dei dati, alle sintesi basilari, all'applicazione di alcune procedure inferenziali), e di comprendere e interpretare i risultati di uno studio scientifico.

Contenuti

Elementi di statistica descrittiva: concetti e terminologia basilari, classificazione dei caratteri; codifica dei dati funzionale all'analisi statistica; distribuzioni di frequenze semplici e doppie, freq. relative, percentuali, cumulate; distribuzioni condizionate; principali rappresentazioni grafiche; istogramma e sua approssimazione nel continuo, la forma della distribuzione. Indici sintetici di posizione / centralità e variabilità: media aritmetica (semplice e ponderata), mediana e altri quantili, moda; intervalli di variazione, deviazione standard, varianza e coefficiente di variazione. Elementi di calcolo delle probabilità: eventi e definizioni di probabilità, regole basilari, formula di Bayes – con applicazione ai test diagnostici; alcune distribuzioni di probabilità: Binomiale, Poisson, Normale. Elementi di campionamento. Il problema inferenziale da un punto di vista intuitivo: rilevazioni “parziali” ed estrazione “casuale” dei dati; problemi inferenziali di stima e verifica di ipotesi secondo il principio del campionamento ripetuto; la non distorsione; costruzione degli intervalli di confidenza; interpretazione della significatività e relazione fra intervallo di confidenza e test di ipotesi. Strumenti di statistica inferenziale e studio delle relazioni: stimatori non distorti per media e varianza; intervallo di confidenza e test di ipotesi per la media; inferenza per una proporzione; indice e test Chi-Quadrato per tabelle doppie; test T per la differenza fra medie (anche per campioni appaiati); strumenti descrittivi per le relazioni fra variabili continue: coefficiente di correlazione lineare di Pearson, indice Rho di Spearman, retta di regressione; alcune comuni misure di relazione fra caratteri; interpretazioni: relazioni non causali, fattori di confondimento, stratificazione e “aggiustamento”.

Testi consigliati

Il testo di riferimento è:

Lantieri PB, Risso D, Ravera G: Statistica medica per le professioni sanitarie, II ed., McGraw-Hill, 2004.

Fowler J, Jarvis P, Chevannes M: Statistica per le professioni sanitarie, EdISES, 2006. Pagano M, Gauvreau K, Biostatistica, II ed., Idelson-Gnocchi, 1994.

Corso integrato: Discipline scientifiche propedeutiche

Chimica

Gianluca Paventi

Obiettivi

Il programma delle lezioni sarà finalizzato a dare allo studente gli strumenti adeguati per potere preparare autonomamente il programma d'esame e pertanto non necessariamente tratterà tutti gli argomenti dell'esame stesso.

Contenuti

Chimica generale: La Chimica delle particelle. Elementi e composti. Atomi, molecole, ioni.

Struttura e configurazione elettronica degli atomi. La tavola periodica. Struttura e legami. L'acqua.

Le reazioni chimiche: quantità, velocità, equilibrio. Acidi, basi, sali, equilibrio di reazioni acido-basiche, soluzioni tampone.

Chimica organica: Gli idrocarburi. I composti aromatici. Gli alcoli, gli eteri, gli epossidi, i composti con il gruppo carbonilico, le ammine, i tiocomposti. Isomeria.

Testi consigliati

D. Ghigo, Chimica Generale per Corsi di Studi Medici. Cooperativa Studi Torino.

D. Hart, Chimica organica. Zanichelli.

L. Binaglia, B. Giardina, Chimica e propedeutica biochimica. McGraw-Hill.

Qualsiasi testo di gradimento dello studente, di recente edizione e discusso col docente.

Corso integrato: Basi cellulari e molecolari della vita

Biochimica

Gianluca Paventi

Obiettivi

Si intende fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione dei meccanismi molecolari alla base della vita. Pertanto, partendo dalle basi propedeutiche si arriverà allo studio delle macromolecole e delle principali vie metaboliche, delle quali si analizzeranno in dettaglio le reazioni, i meccanismi di regolazione e le varie interazioni. L'approccio didattico sarà improntato a favorire lo sviluppo di capacità critica e rigore scientifico.

Contenuti

Concetto generale di via metabolica. Anabolismo e catabolismo; interrelazioni delle vie metaboliche. I principali meccanismi di regolazione. Produzione, conservazione ed utilizzo dell'energia. Principali molecole costituenti le cellule viventi: Acqua, sostanze organiche e sostanze inorganiche. Carboidrati: Monosaccaridi, Disaccaridi e Polisaccaridi di interesse biologico. Lipidi: Classificazione e analisi delle principali strutture. Aminoacidi e proteine; Il ruolo delle proteine; Enzimi e cenni di cinetica enzimatica.

Metabolismo dei carboidrati: Glicolisi. Fermentazione alcolica e omolattica. Regolazione della glicolisi. Gluconeogenesi. Processi ossidativi: ossidazione del piruvato, ciclo dell'acido citrico. Ossidazioni biologiche: Catena respiratoria: trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa. Metabolismo dei lipidi: trasporto e attivazione. Il processo della beta-ossidazione. Biosintesi di acidi grassi. Metabolismo degli aminoacidi. Ossidazione degli aminoacidi e ciclo dell'urea. Degradazione delle proteine. Integrazione del metabolismo e regolazione ormonale. Cenni di biochimica informazionale.

Testi consigliati

Ritter Peck, Fondamenti di Biochimica, Ed. Zanichelli, Bologna.

Nelson David L, Cox Michael M, Introduzione alla biochimica di Lehninger, Ed. Zanichelli, Bologna.

Stefani M, Taddei N, Chimica, Biochimica e Biologia applicata, Ed. Zanichelli, Bologna.

Qualsiasi testo di gradimento dello studente, di recente edizione e discusso col docente.

Corso integrato: Basi cellulari e molecolari della vita

Biologia cellulare

Giovanni Villone

Obiettivi

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti stimoli utili all'apprendimento delle nozioni fondamentali sull'anatomo-fisiologia della cellula eucariote, delle cellule batteriche e dei virus, nonché gli elementi per la comprensione delle basi cellulari e molecolari di processi fisiopatologici di base come la trasmissione degli impulsi, la contrazione muscolare, la regolazione ormonale, la filtrazione renale, la barriera ematoencefalica e placentare, l'infezione virale, la trasformazione neo-plastica, la metastatizzazione. Si desidera offrire l'opportunità di apprendere un linguaggio scientifico corretto e rigoroso ed un metodo di studio che tenda a privilegiare la comprensione del rapporto struttura/funzione esistente per ciascun componente o compartimento cellulare. Completano il corso l'enunciazione e l'esplicazione di elementi di genetica elementare fondamentali per la comprensione della fisiologia cellulare.

Contenuti

Schema generale delle cellule eucariotiche animali e vegetali e dei batteri. Le molecole di importanza biologica. La membrana biologica, la permeabilità di membrana per i gas, i trasporti: diffusione semplice, diffusione facilitata (il trasposto Na/glucosio), trasporto attivo (la pompa Na/K), la endocitosi (fagocitosi, endocitosi mediata da recettori), l'esocitosi. Il citoscheletro: funzioni e componenti. Le giunzioni: tight, desmosomi e comunicanti. La lamina basale: struttura e funzioni. Bioenergetica. Concetto di organello e compartimento e di specificità compartimentale. Nucleo: membrane e pori nucleari; traffico da e per il nucleo, duplicazione del DNA, cromatina e suoi livelli di organizzazione, trascrizione ed espressione genica in eucarioti; gli RNA; l'mRNA e la sua maturazione. Sintesi proteica, codice genetico, tRNA, tappe della traduzione, maturazioni co- e post-traduzionali. Apparato di Golgi. Gruppi sanguigni. Secrezione costitutiva e regolata. Lisosomi. Perossisomi. REL: biosintesi delle membrane biologiche. Controllo dell'espressione genica in eucarioti: promotori, enhancer, trans-acting factors. Procarioti: struttura generale, azioni simbiotiche batteri/uomo, antibiotici e siti di azione; plasmidi ed antibiotico-resistenza, enzimi di restrizione, contemporaneità di trascrizione e traduzione, operoni con controllo positivo e negativo; messengeri policistronici. Virus: tipologie di genomi e di organizzazione spaziale capsidica; meccanismi replicativi; batteriofagi: cicli litico e lisogenico, virus vegetali ed animali: dall'endocitosi al budding, retrovirus e virus oncogeni. Evoluzione e strategie riproduttive. Mutazioni: cromosomiche: quantitative e qualitative, anche in rapporto alla trasformazione neoplastica; geniche: puntiformi e loro conseguenze. Divisione cellulare: mitosi: fasi e significati biologici, meiosi: fasi e significati biologici, il crossing over, gametogenesi (ovogenesi e spermatogenesi). Fecondazione e determinazione del sesso. Concetto di carattere dominante e recessivo. Leggi di Mendel. Malattie legate ai cromosomi somatici ed all'X: dominanti e recessive. Genetica di popolazione e legge di Hardy Weinberg con l'indicazione dei suoi limiti e della sua utilizzabilità.

Testi consigliati

Alberts et al., L'Essenziale di Biologia molecolare della cellula, Zanichelli.

Becker et al., Il mondo della cellula, Pearson.

Brooker et al., Biologia generale, McGraw-Hill.

Brooker et al., Biologia, McGraw-Hill.

Chieffi et al., Biologia e genetica, EdiSES.

Stefani e Taddei, Chimica, biochimica e Biologia applicata, Zanichelli

Corso integrato: Basi cellulari e molecolari della vita

Genetica e biologia molecolare

Silvio Garofalo

Obiettivi

Il Corso fornirà agli studenti le informazioni necessarie a comprendere i principi della Genetica Classica, soffermandosi sulla nascita del concetto di gene, fino ad arrivare alla definizione della sua natura biochimica e molecolare ed alla scoperta dei meccanismi molecolari della trasmissione dei caratteri ereditari e dell'informazione genetica.

Contenuti

Mitosi e meiosi. Significato genetico della meiosi. Le leggi di Mendel: Segregazione allelica; Assortimento indipendente. La teoria cromosomica del gene. Cromosomi sessuali e caratteri legati al sesso. Estensione dell'analisi genetica mendeliana: Alleli multipli; Dominanza incompleta; Codominanza; Interazioni tra geni; Geni letali. Linkage e ricombinazione; Mappatura mediante calcolo delle frequenze di ricombinazione. La natura biochimica del gene. La doppia elica. La duplicazione del DNA. La riparazione del DNA. Tipologia di RNA. Sintesi di RNA. La sintesi delle proteine ed il loro smistamento. Regolazione dell'attività genica.

Testi consigliati

Chieffi et al., Biologia e Genetica, Edises.

Anthony J. F. Griffiths, Jeffrey H. Miller, David T. Suzuki, Richard C. Lewontin, William M. Gelbart, Genetica - principi di analisi formale, Quinta edizione italiana condotta sulla settima edizione americana, 2002, 960 pagine. Disponibile in rete gratuitamente in lingua originale al sito:

<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/books/bv.fcgi?call=bv.View..ShowTOC&rid=mga.TOC>

Corso integrato: Scienze umane e psicopedagogia della salute

Pedagogia

Stefano Bonometti

Obiettivi

I corsisti al termine del percorso saranno in grado di riconoscere le caratteristiche fondamentali del counseling educativo, i vincoli e le risorse peculiari della relazione d'aiuto e le competenze relazionali da attivare nei contesti socio-sanitaria e ospedalieri.

Contenuti

La Pedagogia

- 1.1. Le ragioni di una scienza e le relazioni con le scienze infermieristiche
- 1.2. Definizione e modello teorico
- 1.3. La cura educativa
2. Promuovere processi di apprendimento e cambiamento negli adulti
 - 2.1 Il counselling infermieristico
 - 2.2 Teoria dell'apprendimento degli adulti

Testi consigliati

Testo di riferimento:

G. Artioli, R. Montanari, A. Saffioti, Counseling e professione infermieristica, Carocci Faber, Milano, 2010.

Dispensa delle lezioni

Corso integrato: Scienze umane e psicopedagogia della salute

Psicologia generale

Docente da definire

Obiettivi

Trasmettere agli studenti le nozioni basilari delle funzioni cognitive e delle loro basi anatomiche, a partire dai gradi di organizzazione mentale più semplici fino ai livelli di strutturazione più complessi.

Contenuti

Metodi di studio della psicologia. Sensazione e percezione. Spazio e azione. Attenzione e coscienza. Emozione e motivazione. Apprendimento. Memoria. Linguaggio. Pensiero e intelligenza. Ragionamento. Decisione.

Testi consigliati

M. ZORZI (A CURA DI), Fondamenti di Psicologia Generale, Il Mulino, 2004.

Corso integrato: Scienze umane e psicopedagogia della salute

Sociologia generale

Docente da definire

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base dei principali concetti della sociologia. Fornire agli studenti le linee principali del campo disciplinare, a partire da una ricognizione del quadro storico-teorico.

Contenuti

La sociologia e le altre scienze sociali. La socializzazione. Ruoli e interazione sociale. I gruppi. Le organizzazioni. La cultura. Il concetto di rischio in prospettiva sociologica Parte seconda. Le scienze sociali e l'ambiente: aspetti generali. I principali schemi descrittivo-interpretativi dell'interazione tra sistemi sociali e ambiente. Popolazione, energia, tecnologia e sviluppo sostenibile. Il "nuovo paradigma ecologico" di Catton e Dunlap.

Testi consigliati

Testi non definiti.

Corso integrato: Scienze umane e psicopedagogia della salute

Bioetica e Storia della medicina

Giovanni Villone

Obiettivi

Fornire gli elementi per la comprensione delle basi metodologiche dello sviluppo della medicina e del suo studio storico nonché della riflessione bioetica applicata agli studi ed alla pratica sanitaria.

Fornire stimoli utili alla comprensione del progredire storico dei principali filoni di ricerca bio-medica, offrendo al contempo l'opportunità di apprendere un linguaggio storico e scientifico corretto e rigoroso ed un metodo di studio che tenda a privilegiare la comprensione dei rapporti tra le acquisizioni propriamente storico mediche ed il contesto storico generale.

Fornire elementi di riflessione e valutazione critica, mediante analisi delle tecnologie e disamina dei fondamenti filosofici e morali, sui temi di interesse bioetico inerenti le attività di ricerca ed assistenza proprie del comparto sanitario, le tematiche classiche del dibattito bioetico internazionale sulle applicazioni dei progressi tecnologici in campo biomedico anche in rapporto al dinamico divenire dei diritti e le tematiche emergenti dalle nuove sfide planetarie.

Contenuti

Introduzione metodologica: la Storia della Medicina come raccordo interdisciplinare; terminologia ed etimologie (medicina, terapia, farmaco); la ricerca della "verità" documentabile; metodologia di ricerca: le fonti preistoriche, documentarie, tangibili ed il loro valore relativo; le diagnosi retrospettive di malattie nel passato (l'esempio dell'AIDS in rapporto al sarcoma di Kaposi); i rapporti tra la Storia della Medicina e le altre storie.

Lo sviluppo storico delle acquisizioni biomediche: la preistoria; l'ingresso nella storia: Cina, India, Mesopotamia, Siria, antico Egitto; la medicina greca: Pitagora, Alcmeone, Empedocle, Ippocrate e l'equilibrio dei quattro umori; il Corpus ed il giuramento, Aristotele, Teofrasto; da Alessandria a Roma: le scuole di transizione; la medicina etrusca; Roma: la rivoluzione igienico-sanitaria e la rivoluzione del diritto, Asclepiade di Prusa, Celso, Plinio il Vecchio, Galeno; la sanità pubblica; i medici pratici privati; assistenti ed infermieri; il cristianesimo e l'assistenza; la medicina araba (VII-XIII secolo d.C.): dall'alchimia alla chimica alla farmacologia; la figura del medico musulmano; attraverso il Medioevo: cristallizzazione del sapere enciclopedico; la formazione del medico; la medicina monastica; l'istituzionalizzazione del sapere e le scuole: Salerno, Bologna, Montpellier e Parigi; l'Umanesimo e il Rinascimento: le botteghe degli artisti, le ricerche anatomo-fisiologiche, la nuova filosofia della natura in Europa, Paracelso e la nascita della iatrochimica; Girolamo Fracastoro e le prime ipotesi realistiche sulle malattie infettive; le epidemie cinque e seicentesche; le specialità mediche e chirurgiche; il Seicento e la medicina moderna: Cartesio, Galilei; le accademie nazionali; l'anatomia macroscopica e microscopica; le misurazioni; gli inizi della medicina del lavoro; l'inizio dell'assistenza psichiatrica; l'Illuminismo: le costruzioni

sistematiche; gli atlanti anatomici; la patologia d'organo; l'epidemiologia; Eduard Jenner e la vaccinazione antivaiolosa; la chirurgia specialistica; le prime "medicine non convenzionali": l'omeopatia; il Positivismo e la nascita della Biologia: da Lamarck a Crick; Virchow: la teoria cellulare; Mendel e le origini della genetica; Cesare Lombroso e le origini dell'antropologia criminale; le origini della microbiologia. Il materialismo storico filosofico e le nuove discipline (biologia, biochimica, farmacologia, fisio-patologia sperimentale, immunologia); la diagnostica di laboratorio; dalla semiotica manuale a quella strumentale; la radiologia; la patologia medica e la psichiatria; la chirurgia con l'anestesiologia; l'igiene e profilassi con la nuova collaborazione internazionale; il XX secolo: gli sviluppi tecnologici e metodologici; le indagini ultrastrutturali, la genetica; la biologia molecolare (il DNA, l'RNA e il codice genetico) e le patologie molecolari; gli oncogeni e i fattori di crescita; uomo a pezzi / uomo ricostruito; efficienza ed efficacia; investimenti economici; l'orrore dei campi; l'organizzazione dell'assistenza infermieristica con Florence Nightgale; la medicina sociale, l'igiene, le vaccinazioni; le assicurazioni e la previdenza; la psichiatria, i manicomi, la dismissione, l'assistenza sul territorio; le industrie farmaceutiche: estrattiva, sintetica, analoga, biotecnologica, genetica.

La riflessione bioetica: Definizioni di bioetica a confronto. Etica della responsabilità: individuale, collettiva, parcellizzata, condivisa. Osservazioni sulle conclusioni del Progetto genoma. La discriminazione "genetica". Le fonti della riflessione bioetica: fori nazionali, internazionali, virtuali. I Comitati bioetici. Il confronto multidisciplinare. Evoluzione del capitalismo occidentale e principi base di economia aziendale. Applicazioni industriali delle biotecnologie: applicazioni umane, zootecniche e agroalimentari. Dalla bioetica alle bioetiche: bioetica animalista e ambientalista. Antropocentrismo e biocentrismo. Confronto tra diversi: uomo, altri animali, piante. Bioetica medica e bioetica sanitaria. L'influenza delle scelte di fede. L'imperativo kantiano e la bioetica. Il problema della regolamentazione: il Diritto. Brevettabilità; brevetti vs. marchio: scelte di politica economica e commerciale. Libertà di ricerca e sperimentazione. La deontologia professionale e le scelte quotidiane di applicazione pratica. La globalizzazione ed il multiculturalismo, gli integralismi, i fanatismi. La globalizzazione delle catastrofi: conseguenze ecologiche, economiche, medianiche Vita e morte: definizioni e conseguenze applicative. La bioetica dei numeri piccoli vs. grandi. Pratiche naturali vs. artificiali. Gli argomenti "classici" della bioetica: la riproduzione assistita; la maternità attempata; l'interruzione volontaria di gravidanza; il consenso informato; l'accanimento terapeutico; l'eutanasia; la sperimentazione genetica e la terapia genica; i trapianti e la donazione da vivente e da cadavere; le cellule staminali (embrionarie, adulte); la clonazione (terapeutica, riproduttiva). Gli argomenti della bioetica dei grandi numeri: le generazioni dell'industria farmaceutica; gli OGM in agroalimentare; i modelli di sviluppo delle società: crescita continua vs. discontinua. Lo sviluppo compatibile. Incremento vs. costanza (guadagni, popolazione, ecc.). L'uso del pianeta: le fonti energetiche: rinnovabili, non rinnovabili; le fonti alimentari: biologico vs. transgenico, biodiversità vs. biomodificazione; le materie prime.

Testi consigliati

Luciana Rita Angeletti, Valentina Gazzaniga, Storia, filosofia ed etica generale della medicina, Masson.

Hugo Tristram Engelhardt Jr., Manuale di bioetica, Il Saggiatore

Diego Gracia, Fondamenti di bioetica. Sviluppo storico e metodo, Edizioni San Paolo

Donatella Tramontano, Giovanni Villone (a cura di), *Le radici del nostro futuro. Temi di storia della medicina*, Andromeda
Donatella Tramontano, Giovanni Villone (a cura di), *Le scelte per il nostro futuro. Riflessioni di bioetica*, Andromeda
Giovanni Villone, *Cenni di storia della patologia generale in: Moncharmont (a cura di) Patologia generale*, Idelson-Gnocchi
Raffaele A. Bernabeo et al., *Elementi di storia della medicina*, Piccin;
Italo Testa, *Le grandi figure della Medicina molisana*, Palladino;

TESTI PER CONSULTAZIONE ED APPROFONDIMENTO

AA.VV., *Storia della scienza moderna e contemporanea*, TEA (6 voll.)
AA.VV., *Luomo è più dei suoi geni*, BUR
Aldo Schiavone, *Storia e destino*, Einaudi
Alessandra Parodi, *Storie della medicina*, Edizioni di Comunità
Alessandro Baricco, *Next*, Feltrinelli
Bertrand Jordan, *Gli impostori della genetica*, Einaudi
Blitris, *La filosofia del dr. House; etica, logica ed epistemologia di un eroe televisivo*, Ponte alle Grazie
Charles Darwin, *L'origine della specie. Abbozzo del 1842*, Newton
Eugenio Lecaldano, *Un'etica senza Dio*, Laterza
Galen, *Procedimenti anatomici*, BUR
Giannino Piana, *Bioetica. Alla ricerca di nuovi modelli*, Garzanti
Gilberto Corbellini, *Le grammatiche del vivente. Storia della biologia e della medicina molecolare*, Laterza
Gilberto Corbellini, Pino Donghi, Armando Massarenti, *Bibbioetica*, Einaudi
Giovanni Berlinguer, *Bioetica quotidiana*, Giunti
Giovanni Berlinguer, Volnei Garrafa, *Il nostro corpo in vendita. Cellule, organi, DNA e pezzi di ricambio*, Baldini & Castoldi
Grigor Mendel, *Le leggi dell'ereditarietà*, BUR
Gustavo Zagrebelsky, *Contro l'etica della verità*, Laterza
Gustavo Zagrebelsky, *Imparare democrazia*, Einaudi
Jaques Monod, *Il caso e la necessità*, Mondadori
Jolanda Guardi, *La medicina araba*, Xenia
Joseph E. Stigliz, *La globalizzazione e i suoi oppositori*, Einaudi
Luigi Luca Cavalli-Sforza, Paolo Menozzi, Alberto Piazza, *Storia e geografia dei geni umani*, Adelphi
Marc Bloch, *I re taumaturghi*, Einaudi
Marcello Buiatti, *Le biotecnologie. L'ingegneria genetica fra biologia, etica e mercato*, Il Mulino
Maria Antonietta La Torre, *Il cibo e l'altro. Orizzonti etici della sostenibilità alimentare*, ESI
Maria Antonietta La Torre (a cura di), *Bioetica & diritti umani*, Luciano
Massimo Baldini, Marco T. Malato, Ippocrate, *Aforismi e giuramento*, Newton
Meyer Friedman, Gerald W. Fiedland, *Le 10 più grandi scoperte della medicina*, Baldini e Castoldi
Michel Foucault, *Nascita della clinica. Il ruolo della medicina nella costituzione delle scienze umane*, Einaudi
Mirko Drazen Grmek (a cura di), *Storia del pensiero medico occidentale*, III voll., Laterza

Mirko Drazen Grmek, AIDS. Storia di una epidemia attuale, Laterza
Mirko Drazen Grmek, Le malattie all'alba delle civiltà occidentali, Il Mulino
Naomi Klein, No Logo, Baldini & Castoldi
Ottavio Di Grazia, Shoah e bioetica, ESI
Paolo Ricca (a cura di), Eutanasia. La legge olandese e commenti, Claudiana
Patrizia Guarnieri, La storia della psichiatria. Un secolo di studi in Italia, Olschki
Pirmin Meier, Paracelso. Medico e profeta, Salerno editrice
Raffaele Prodomo (a cura di) La nascita. I mille volti di un'idea, Giappichelli
Raffaele Prodomo (a cura di) Il futuro della bioetica; una scienza nuova per il XXI secolo, Giappichelli
Richard C. Lewontin, Biologia come ideologia, Bollati Boringhieri
Roberto Mordacci, Una introduzione alle teorie morali. Confronto con la bioetica, Feltrinelli
Sherwin B. Nuland, Storia della medicina, Mondadori (già titolato come I figli di Ippocrate, 1992)
Sigmund Freud, Psicopatologia della vita quotidiana; BUR
Silvia Piccinini, Fabio Pilla (a cura di), Aspetti del biopotere. Gli organismi geneticamente modificati, la procreazione assistita, ESI
Vandana Shiva, Monocolture della mente. Biodiversità, biotecnologia e agricoltura «scientifica», Bollati Boringhieri
Vandana Shiva, Le guerre dell'acqua, Feltrinelli
Vincenzo Di Benedetto, Ippocrate. Testi di medicina greca, BUR

Corso integrato: Basi morfologiche e funzionali della vita

Anatomia ed istologia

Germano Guerra

Obiettivi

Conoscere le modalità di studio del corpo umano nonché le relative basi teoriche e culturali. Imparare a riconoscere le caratteristiche morfologiche e funzionali dei sistemi, degli apparati, degli organi, dei tessuti e delle cellule dell'organismo umano da un punto di vista sia macroscopico che microscopico nonché i loro principali correlati morfo-funzionali, anatomo-topografici, anatomo-radiologici e anatomo clinici.

Contenuti

Istologia: Caratteristiche fondamentali dei tessuti epiteliale, connettivo, muscolare e nervoso. Anatomia: Introduzione all'anatomia umana. Organizzazione del corpo umano e terminologia anatomica. Sistema muscolare. Generalità e classificazione delle ossa, muscoli ed articolazioni.

1. Apparato cardiovascolare: Cuore. Circolazione sistemica e polmonare. Sangue, Sistema linfatico ed organi emocateretici.
2. Apparato respiratorio: Vie aeree superiori. Laringe. Trachea. Bronchi. Polmoni. Pleura. Diaframma.
3. Apparato digerente: Cavità buccale ed organi in essa contenuti. Faringe. Esofago. Stomaco. Intestino tenue. Intestino crasso. Intestino retto. Canale Anale. Peritoneo. Pancreas. Fegato. Vie biliari.
4. Apparato urinario: Reni. Ureteri. Vescica. Uretra.
5. Ghiandole esocrine ed endocrine: generalità.
6. Ghiandole endocrine: Ipofisi. Epifisi. Tiroide. Paratiroidi. Ghiandole surrenaliche. Gonadi.
7. Apparato genitale maschile e femminile: cenni sulla disposizione e sulla struttura dei vari organi.
8. Sistema Nervoso Centrale e Sistema Nervoso Periferico.
9. Organi di senso.

Testi consigliati

MONTAGNANI, GUERRA, ET AL. Anatomia Umana Normale, Idelson Gnocchi, Napoli, 2007. AMBROSI ET AL. Anatomia dell'uomo umana, EdiErmes, Milano, 2006.

MARTINI ET AL. Anatomia, Istologia e Fisiologia, Edises, Napoli 2007. NETTER, Atlante di anatomia umana, Masson, Milano, 2007.

Corso integrato: Basi morfologiche e funzionali della vita

Fisiologia

Davide Viggiano

Obiettivi

Comprendere i meccanismi di funzionamento e regolazione dei principali apparati

Contenuti

Omeostasi. Principi di Fisiologia cellulare.

Neurofisiologia: riflessi spinali e riflessi neonatali, controllo cerebellare e striatale del movimento, movimento volontario, memoria, sonno e stato di vigilanza, sistemi attentivi e circuito della ricompensa, controllo delle funzioni vegetative (fame, sete, termoregolazione), centri del linguaggio e specializzazioni emisferiche.

Organi di senso: vista, udito, gusto, olfatto, organo dell'equilibrio, tatto e dolore

Composizione e funzione del sangue. Trasporto di gas nel sangue

Apparato cardio-vascolare. La pompa cardiaca; gittata cardiaca, shunt, legge di Starling. Pressione arteriosa e venosa. Meccanismi di regolazione della funzione cardiovascolare.

Cenni di ECG.

Funzioni del sistema linfatico

Cenni sul sistema muscolare.

Anatomia funzionale dell'apparato digerente. Aspetti meccanici della digestione. Secrezioni digestive e loro funzione. Assorbimento gastro-intestinale. Motilità gastro-intestinale. Controllo neuroendocrino del tratto digerente. Il fegato come organo metabolico.

Metabolismo energetico e composizione corporea.

Respirazione. Meccanica della respirazione. Ventilazione alveolare. Scambi gassosi alveolo-capillari. Regolazione della respirazione. Fonazione

Funzione renale. Formazione dell'urina. Bilancio renale elettrolitico. Equilibrio acido-base. Bilancio idrico. Funzione e regolazione endocrina del rene.

Sistema endocrino: ormoni tiroidei, paratiroideo, surrenalici, pancreatici, ipofisari e ipotalamici; ormoni gonadici e ciclo ovarico.

Adattamenti fisiologici in gravidanza, nell'anziano, nel feto

Testi consigliati

Appunti dalle lezioni.

Midrio et al.. Compendio di Fisiologia Umana per i corsi di laurea in professioni sanitarie. Ed. Piccin

Carroll RG et al. Fisiologia. Ed. Masson-Elsevier

Ganong. Fisiologia Umana. Ed. Piccin

Corso integrato: Fondamenti di patologia

Patologia generale

Fabrizio Gentile

Obiettivi

Conoscenza delle cause estrinseche ed intrinseche di malattie dell'uomo e dei meccanismi patogenetici fondamentali. Conoscenza dei fondamentali meccanismi biologici di difesa, di reazione al danno e di riparazione. Conoscenza delle alterazioni cellulari e di funzioni non differenziate.

Contenuti

Etiologia generale. Agenti fisici. Radiazioni ionizzanti, eccitanti, termiche. Danno da energia elettrica ed Energia termica. Variazioni della pressione esterna. Agenti chimici e danno da radicali liberi. Agenti biologici: meccanismi generali dell'azione patogena di virus, batteri e protozoi. Alterazioni genetiche: Alterazioni cromosomiche, malattie monogeniche e poligeniche-multifattoriali. Reazioni al danno. Immunità naturale ed Infiammazione. Immunità adattativa. Sieroterapia e vaccinazione. Ipersensibilità. Malattie autoimmuni. Immunodeficienze congenite ed acquisite. Emostasi. Sindromi trombotiche ed emorragiche. Riparazione Alterazioni cellulari e di funzioni non differenziate. Patologia cellulare: necrosi, apoptosi e degenerazioni cellulari. Patologia dello spazio extracellulare: fibrosi ed amiloidosi. Alterazioni della proliferazione e della differenziazione cellulare: regolazione della proliferazione cellulare ed adattamenti dei tessuti; basi molecolari della trasformazione neoplastica; caratteristiche della crescita e dell'invasività dei tumori.

Testi consigliati

Woolf, Patologia generale –meccanismi della malattia, ed. Idelson Gnocchi, 2002.

Pontieri, Patologia e fisiopatologia generale, per i corsi di laurea in professioni sanitarie, ed. Piccin, 2007, II edizione.

Stevens, Lowe, Patologia, ed. Ambrosiana, 2001, II edizione.

Caruso, Licastro, Compendio di Patologia, ed. Ambrosiana, 2007. Del Gobbo, Immunologia per le lauree sanitarie, ed. Piccin, 2007.

Del Gobbo, Immunologia per le lauree sanitarie, ed. Piccin, 2007.

Corso integrato: Fondamenti di patologia

Microbiologia generale

Docente da definire

Obiettivi

Obiettivo principale del corso sarà quello di guidare lo studente nell'apprendimento di nozioni fondamentali relative all'organizzazione strutturale e molecolare e alle funzioni dei principali agenti infettivi di interesse medico (virus, batteri, funghi e parassiti). Si ritiene altresì necessario che alla fine del corso lo studente abbia maturato le basi logiche per il riconoscimento del rischio infettivo e le tecniche di prelievo del campione. E' richiesta una conoscenza delle principali specie microbiche di interesse medico e la loro diffusione.

Contenuti

I diversi settori della Microbiologia. La classificazione dei microrganismi. Caratteristiche strutturali e funzionali delle cellule procariotiche ed eucariotiche. L'osservazione dei microrganismi: il microscopio ottico ed elettronico: le colorazioni semplici e differenziali. Sterilizzazione mediante calore, radiazioni e filtrazione. Controllo della crescita mediante l'uso di agenti chimici. I batteri: organizzazione generale, morfologia e fisiologia. Endospore: processo di sporificazione e germinazione. I miceti: morfologia, nutrizione e riproduzione, i lieviti e le muffe. I protozoi: morfologia, nutrizione e riproduzione. I virus: struttura e composizione della particella virale. Replicazione, assemblaggio e liberazione. Virus animali e batteriofagi. Metodi di coltivazione dei virus. Crescita e metabolismo dei microrganismi: principali vie anaboliche e cataboliche. Coltivazione dei microrganismi: i terreni di coltura. Condizioni chimico-fisiche necessarie per l'accrescimento. Mantenimento e conservazione dei microrganismi. Riproduzione e accrescimento dei microrganismi. La curva di crescita batterica. Metodi per la titolazione dei microrganismi. Saggi di sensibilità agli antibiotici. Per maggiori dettagli consultare l'aula virtuale del docente.

Testi consigliati

Cevenini, Sambri, Microbiologia e Microbiologia Clinica per i Corsi di Laurea in Professioni Sanitarie, Piccin.

F. Bistoni, G. Nicoletti, V. M. Nicolosi, Microbiologia e Microbiologia Clinica, Masson.

Jawetz, Microbiologia medica, Piccin.

G. Poli, G. Cocuzza, G. Nicoletti, M. Clementi, Microbiologia Medic, Utet.

M. La Placa, Principi di Microbiologia Medica, 10° Edizione, Ed. Esculapio.

Corso integrato: Fondamenti di patologia

Fisiopatologia generale

Arcaro Alessia

Obiettivi

Conoscenza delle alterazioni primarie di funzioni differenziate dei principali organi e sistemi.

Contenuti

Alterazioni primarie di funzioni differenziate di organi e sistemi. Eziologia e patogenesi delle principali alterazioni della funzione cardiovascolare, respiratoria, ematopoietica, neurologica, endocrina, metabolica, gastrointestinale, renale, riproduttiva e dell'omeostasi termica ed idro-elettrolitica..

Testi consigliati

Pontieri, Patologia e fisiopatologia generale, per i corsi di laurea in professioni sanitarie, ed. Piccin, 2007, II edizione.

Stevens, Lowe, Patologia, ed. Ambrosiana, 2001, II edizione.

Caruso, Licastro, Compendio di Patologia, ed. Ambrosiana, 2007.

Corso integrato: Fondamenti di patologia

Anatomia patologica

Pollio Annamaria

Obiettivi

Acquisire dimestichezza con la terminologia anatomico-patologica.

Descrivere le caratteristiche anatomico-patologiche e quadri anatomico-clinici relativamente alle patologie maggiori e organi principali.

Descrivere le informazioni che il patologo è in grado di offrire nella diagnosi di malattia e gestione del malato.

Conoscere le principali risposte cellulari e tissutali al fine di inquadrare e le possibili patologie correlate.

Contenuti

La diagnosi isto-citopatologica: come funziona un servizio di Anatomia Patologica.

Significato e scopi dell'esame morfologico nella diagnosi di malattia e gestione del malato e tipo di informazione ottenibile (diagnosi di tipo di malattia, diagnosi o indicazioni eziologiche, indicazioni terapeutiche, indicazioni prognostiche).

Modalità di prelievo dei tessuti e tipi di campione.

Modalità di richiesta di un esame isto-citopatologico e modalità d'invio.

Principi di fissazione dei tessuti.

Principi delle tecniche isto-citopatologiche.

Lesioni elementari di Patologia

Necrosi, apoptosi, infiammazione.

Metaplasia e displasia.

Lesioni precancerose nei vari organi.

Neoplasie: definizione, classificazione, grading istopatologico e stadiazione: TNM.

Prevenzione primaria, secondaria e terziaria delle neoplasie e modalità di attuazione.

Embolia, Trombosi ed Ischemia.

Elementi di Anatomia Patologica Sistematica

Malattie infiammatorie intestinali croniche.

Tumori dell' apparato gastrointestinale, dell'apparato polmonare, della mammella, dell'apparato uro-genitale

Epatiti, malattie polmonari croniche ostruttive.

Aterosclerosi ed Infarto del miocardio.

Patologia vascolare cerebrale.

Testi consigliati

V. Kumar, R. Cotran, S. Robbins : Anatomia Patologica, EMSI- Edizioni Mediche Scientifiche Internazionali, Roma.

Corso Integrato: Infermieristica generale

Basi teoriche della disciplina infermieristica

Docente da definire

Obiettivi

L'insegnamento intende fornire agli studenti le conoscenze e i concetti di base della disciplina infermieristica partendo dall'opera e dal pensiero di Florence Nightingale. lo studente, integrando queste conoscenze con quelle delle discipline sociali, dovrà essere in grado di praticare un approccio sistematico alla persona finalizzato alla promozione, mantenimento e recupero della salute/benessere e di comprendere gli ambiti della responsabilità giuridica ed etico-professionali.

Contenuti

Il contesto sanitario e l'evoluzione del bisogno di salute;

Prospettive dell'assistenza infermieristica - L'assistenza infermieristica da Nightingale all'attuale modello socio-sanitario - I paradigmi della salute - I determinanti della salute - I modelli di salute applicati al nursing - Il nursing come scienza - Teorizzazione dello sviluppo della disciplina infermieristica secondo Afaf Ibrahim Meleis

I paradigmi dell'assistenza infermieristica:

L'assistenza infermieristica

L'ambiente esterno ed interno

La persona (La teoria olistica)

La salute e la malattia

La teoria della comunicazione

La teoria dei bisogni

La teoria dei valori

La teoria dell'empatia

La relazione d'aiuto

L'autonomia e la salute

Lo stress – il coping – l'omeostasi – l'adattamento

Il condizionamento

Il processo di nursing

La teoria della diagnosi infermieristica

Gli strumenti per valutare l'EBN

Testi consigliati:

da definire

Corso integrato: Infermieristica generale

Infermieristica generale 1

Docente da definire

Obiettivi

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le conoscenze inerenti la capacità di fare diagnosi, la capacità di individuare gli interventi, la capacità di valutare gli outcomes. Inoltre la teorizzazione delle diagnosi infermieristiche deve consapevolizzare lo studente sulla pratica clinica sistematica e metodologica per attuare l'assistenza infermieristica e fare ricerca infermieristica. Inoltre lo studente approfondirà praticamente gli argomenti con il tutor dedicato per lo sviluppo delle capacità necessarie per la clinica infermieristica.

Contenuti

I modelli funzionali della Gordon

L'evoluzione storica della diagnosi infermieristica

L'assistenza secondo il modello della diagnosi infermieristica e valorizzazione della disciplina infermieristica

Tassonomia delle diagnosi infermieristiche

Le diagnosi infermieristiche:

La diagnosi infermieristica reale

La diagnosi infermieristica di rischio e di rischio elevato

La diagnosi infermieristica di benessere

La diagnosi infermieristica possibile

La diagnosi infermieristica a grappolo

Analisi comparativa tra diagnosi infermieristica e problema collaborativo

I collegamenti NANDA, NIC, NOC

La classificazione dei risultati infermieristici

La tassonomia NOC

Testi consigliati

Wilkinson J. M.; Processo infermieristico e pensiero critico; CEA, MI 2004

Moorhead S, Johsno M, Maas M a cura di, Classificazione NOC dei risultati infermieristici, CEA, MI 2006

Carpenito L J, Moyet, "Diagnosi Infermieristiche" applicazione alla pratica clinica; CEA III^ Edizione; MI 2007

Johnson M, et altri, Diagnosi infermieristiche, risultati, interventi collegamenti NANDA, NOC, NIC; CEA, MI 2006

Corso integrato: Infermieristica generale

Infermieristica generale 2

Docente da definire

Obiettivi

L'insegnamento si propone di far acquisire allo studente la metodologia del processo del Nursing applicata all'assistenza infermieristica. Inoltre, l'approccio scientifico, supportato dal pensiero critico, deve consentire di individuare il problema di salute mediante una corretta valutazione multidimensionale della persona. lo studente sarà stimolato allo sviluppo del pensiero critico, integrando principi teorici, pratica clinica affiancato da un tutor dedicato.

Contenuti

Generalità sul processo di Nursing
Le competenze richieste all'infermiere
Il pensiero critico
L'accertamento
Il ragionamento diagnostico
La pianificazione
L'attuazione
La valutazione
L'elaborazione del piano di assistenza

Testi consigliati

Wilkinson J.M.; Processo infermieristico e pensiero critico; CEA, MI 2004
Moorehead S, Johsno M, Maas M, Classificazione NOC dei risultati infermieristici, CEA, MI 2006

Corso integrato: Infermieristica generale

Laboratorio professionale

Docente da definire

Obiettivi

Fornire dimostrazioni delle principali tecniche e manovre di infermieristica generale in medicina in aula di simulazione a piccoli gruppi (15 studenti), con l'intento di prepararne e facilitarne la successiva acquisizione personale attraverso le attività di tirocinio pratico.

Attività di simulazione svolte dai tutor di laboratorio

Da definire

Lingua Inglese (Livello B1)

Lo studio di una lingua comunitaria inizia con un test d'ingresso (placement test) volto all'accertamento delle competenze linguistiche in entrata dello studente. Il test consente di attribuire un livello di partenza in base al quale lo studente potrà essere collocato in un gruppo classe di pari competenze e livello.

Per la lingua inglese è previsto un test d'ingresso (placement test) volto all'accertamento delle competenze linguistiche in entrata che sarà somministrato il giorno della matricola a Campobasso, a Termoli e a Pesche (struttura individuata anche per gli studenti iscritti ai corsi di laurea della sede di Isernia).

Per le lingue: francese, spagnolo, tedesco, arabo, cinese e italiano L2 si seguano le indicazioni che verranno date presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA).

Ulteriori dettagli saranno indicati sul sito del CLA: www.unimol.it >CENTRI > CLA

I programmi di tutti i corsi di lingua sono consultabili sul sito del CLA.

Gli esami di lingue si prenotano on-line sempre sul sito del CLA

Il Centro Linguistico di Ateneo ha sede a Campobasso

Via F. De Sanctis - II Edificio Polifunzionale.

E-mail: centrolinguistico@unimol.it

Informatica (ECDL)

L'insegnamento rientra nel Progetto di "centralizzazione di tutte le attività didattiche per l'informatica e della relativa certificazione" promosso dall'Università degli Studi del Molise e gestito dal C.A.D.R.I., (Centro di Ateneo per la Didattica e la Ricerca in Informatica). Per maggiori informazioni si rimanda alla pagina web del CADRI disponibile al seguente link http://www.unimol.it/pls/unimolise/v3_s2ew_consultazione.mostra_pagina?id_pagina=50256.

Programmi Insegnamenti II anno

Corso integrato: Discipline mediche ed infermieristica clinica in medicina

Medicina interna e specialistica

Grazia Maria Corbi

Obiettivi

Comprendere i principi fondamentali di Medicina Interna nelle sue molteplici competenze.

Contenuti

Elementi di metodologia e semeiotica medica. Il dolore. L'ipertensione arteriosa. La cardiopatia ischemica. Lo scompenso cardiaco. Le aritmie cardiache. Cuore polmare cronico. La sindrome nefrosica. Insufficienza renale. Infezioni delle vie urinaria. Insufficienza respiratoria. Ittero. Le anemie. Obesità. Diabete.

Testi consigliati

Come da indicazioni del Docente al corso

Corso integrato: Discipline mediche ed infermieristica clinica in medicina

Dermatologia

Docente da definire

Obiettivi

Il corso integrato di Malattie cutanee e veneree ha l'obiettivo di presentare agli studenti le principali patologie di interesse dermatologico. Durante il corso verranno anche presentati e discussi esempi di quelle problematiche cliniche ed assistenziali che gli studenti potranno più frequentemente incontrare durante la loro professione.

Contenuti

Struttura e funzioni della pelle. Le lesioni elementari e le indagini strumentali. La seborrea e l'acne giovanile. Psoriasi e dermatite atopica. Le infezioni batteriche, micotiche e virali. Le parassitosi cutanee. Nevi ed angiomi cutanei. Sifilide e malattie sessualmente trasmissibili. Escoriazioni, ulcere e ferite.

Testi consigliati

Giuseppe Fabrizi Dermatologia pediatrica. Elsevier - Masson ISBN 88214.2623.8 Saurat J.-H., Grosshans E., Laugier P., Lachapelle J.-M., Lipsker D., Thomas L., Lacour J.-P., Naeyaert J.-M., Salomon D., Braun R. Dermatologia e malattie sessualmente trasmesse. Elsevier - Masson ISBN:

88.214.2810.9 Appunti dei docenti titolari degli insegnamenti.

Corso integrato: Discipline mediche ed infermieristica clinica in medicina

Infermieristica clinica in medicina

Docente da definire

Obiettivi

L'insegnamento ha lo scopo di promuovere l'approccio disciplinare a persone con problemi internistici con l'ausilio della teoria sistematica e metodologica del processo di nursing al fine di sviluppare le capacità di pensiero critico. Inoltre integrato con l'attività di laboratorio l'insegnamento intende promuovere il maggior livello di performance possibile sulle competenze tecniche corrispondenti.

Contenuti

La persona con ipertensione

La termoregolazione: La termoregolazione, Fattori eziologici della febbre, Modalità e sedi di misurazione della temperatura, Assistenza al paziente con febbre

Eliminazione intestinale: Elementi anatomo/fisiologici, Disturbi della defecazione, L'enteroclitismo, Raccolta delle feci: tecnica e clinica, La valutazione dell'incontinenza

Le lesioni da decubito

Eziologia delle lesioni da decubito

Le scale di valutazione del rischio d'insorgenza

Le misure di prevenzione

Il trattamento

La persona con infezione delle vie aeree superiori

La persona con polmonite

La persona con BPCO

La persona con angina pectoris

La persona con infarto

La persona con cardiopatia

Enzimi cardiaci: valutazione clinica

ECG a riposo

ECG da sforzo

ECG secondo Holter

Ecocardiografia

Scintigrafia cardiaca

Coronarografia

La defibrillazione

Interpretazione e valutazione dei valori della coagulazione

La persona con cirrosi epatica

La persona con AIDS

Il paziente oncologico

La valutazione della malnutrizione

fisiologia del sonno/veglia, i ritmi circadiani, fattori che influenzano il sonno, assistenza infermieristica

Testi consigliati

Craven R.F., Hirnle C.J., principi fondamentali dell'assistenza infermieristica, CEA, MI, 2005; Sorensen, Luckmann's, Il nursing di Base, Piccin, PD, 2005; Perry A.G. , Potter P.A., Assistenza infermieristica clinica tecniche-procedure-emergenze, Utet TO 2005; Cavicchioli A. et altri, Elementi di base dell'assistenza infermieristica Vol 1, CEA, MI, 2004, Rizzo M., Terapia endovenosa guida teorica e pratica, Mc Graw-Hill, MI,1999.

Corso integrato: Discipline mediche ed infermieristica clinica in medicina

Laboratorio professionale

Docente da definire

Obiettivi

Fornire dimostrazioni delle principali tecniche e manovre di infermieristica clinica in medicina in aula di simulazione a piccoli gruppi (15 studenti), con l'intento di prepararne e facilitarne la successiva acquisizione personale attraverso le attività di tirocinio pratico.

Attività di simulazione svolte dai tutor di laboratorio

Rilevazione della PVC

La defibrillazione

Accertamenti diagnostici: broncoscopia – Rx torace - spirometria

La valutazione della funzione respiratoria

La valutazione dei caratteri del respiro: segni e sintomi della dispnea

Posizionamento del malato

Raccolta dell'escreato

Posture terapeutiche

Drenaggio posturale

Percussione toracica

La ginnastica respiratoria

L'O₂ terapia

L'aspirazione tracheo/bronchiale

L'uso dell'aerosol

La somministrazione degli stupefacenti

Posizionamento ed assistenza della cannula nasale

Posizionamento ed assistenza della maschera facciale

EGA (modalità di prelievo ed interpretazione clinica dei valori)

L'emocoltura toracentesi

Il cateterismo vescicale

Il prelievo ematico. Il prelievo venoso: scopi. Il prelievo arterioso: scopi. Tecniche del prelievo venoso e arterioso. L'emocoltura: tecnica di prelievo e scopo. Responsabilità legate al prelievo. Interpretazione dei valori di laboratorio: competenze infermieristiche.

Testi consigliati

Craven R.F., Hirnle C.J., principi fondamentali dell'assistenza infermieristica, CEA, MI, 2005; Sorensen, Luckmann's, Il nursing di Base, Piccin, PD, 2005; Perry A.G. , Potter P.A., Assistenza infermieristica clinica tecniche-procedure-emergenze, Utet TO 2005; Cavicchioli A. et altri, Elementi di base dell'assistenza infermieristica Vol 1, CEA, MI, 2004, Rizzo M., Terapia endovenosa guida teorica e pratica, Mc Graw-Hill, MI,1999.

Corso integrato: Discipline mediche ed infermieristica clinica in medicina

Attività seminariale

Docente/i da definire

Obiettivi, Contenuti e Testi consigliati

Da definire

Corso integrato: Igiene, medicina preventiva e di comunità

Igiene

Luigi Di Marzio

Obiettivi

Conoscere i principi e gli strumenti della prevenzione rispetto agli individui ed alle popolazioni; la metodologia epidemiologica ed il suo impiego nella investigazione dei fenomeni morbosi; le cause ed i fattori di rischio delle malattie di maggior impatto sociale; le strategie di intervento indirizzate alla loro prevenzione nella collettività ed in specifiche comunità e gli strumenti di valutazione della loro efficacia ed appropriatezza.

Contenuti

Igiene e Medicina Preventiva Salute e malattia: aspetti e soggettivi. Malattie infettive e malattie cronico-degenerative. Prevenzione delle malattie: primaria, secondaria, riabilitazione. Profilassi generale delle malattie infettive. Sul malato: denuncia, isolamento, quarantena. Sull'ambiente: disinfezione, sterilizzazione, disinfestazione. Sul sano: immunoprofilassi/chemio- profilassi. Epidemiologia generale Elementi di demografia e dinamica delle popolazioni. Origini ed evoluzione della epidemiologia. Fonti di informazioni ed indici sanitari. Fondamenti di metodologia statistica. Le misure di frequenza delle malattie: morbosità, incidenza, prevalenza, mortalità, letalità. I metodi epidemiologici per lo studio delle malattie: epidemiologia descrittiva, analitica, sperimentale. Gli studi epidemiologici: di coorte, caso-controllo, trasversali.

Epidemiologia generale delle malattie di interesse sociale Salute e malattia come fenomeni collettivi. Cause sociali delle malattie. Fattori di rischio: alimentazione, fumo, alcol, obesità, sedentarietà, ipertensione, ipercolesterolemia. Riflessi sociali delle malattie. Domanda ed offerta sanitaria. Bisogni sanitari di comunità aggregate da interessi sociali, territoriali, lavorativi. Epidemiologia e prevenzione delle malattie cronico-degenerative ed infettive di interesse sociale Malattie cardiovascolari. Tumori. Diabete mellito. Aids. Epatiti. Malattie Sessualmente Trasmesse. Tubercolosi.

Epidemiologia e prevenzione delle dipendenze e degli infortuni. Alcolismo. Tossicodipendenze. Incidenti e traumi: domestici, stradali e lavorativi.

Igiene ambientale. Fattori di rischio per la salute nei vari compartimenti ambientali: aria, acqua, suolo, alimenti, rifiuti, ambienti confinati, ambienti di lavoro.

Educazione sanitaria. Elementi di teoria della comunicazione in educazione sanitaria.

Testi consigliati

Barbuti, Belleli, Fara, Giammanco: Igiene e Medicina Preventiva, Monduzzi Editore, Bologna. Boccia, Ricciardi, De Vito, Torre: Igiene e Medicina Sociale, Idelson Gnocchi.

Corso integrato: Igiene, medicina preventiva e di comunità

Malattie infettive

Giuseppe Sabusco

Obiettivi

Comprendere i principi fondamentali di Malattie infettive nelle sue molteplici competenze.

Contenuti

Concetti generali sulle malattie infettive. Le Infezioni. Nosocomiali. Epatiti Virali. Le infezioni da HIV. La tubercolosi. Salmonellosi. Brucellosi. Botulismo. Toxoplasmosi Le infezioni Meningococciche. Influenza.

Testi consigliati

Non definiti.

Corso integrato: Igiene, medicina preventiva e di comunità

Infermieristica preventiva ed comunità

Docente da definire

Obiettivi

L'insegnamento si propone di far dibattere la misura dell'assistenza infermieristica nell'ambito nel quale l'infermiera di comunità svolge il suo lavoro sia in autonomia sia in collaborazione con gli altri operatori sanitari: individuo, famiglia e comunità, promuovendo la salute con interventi di educazione sanitaria, contribuendo al miglioramento dell'integrazione socio/sanitaria, analizzare e promuovere l'uso di strumenti validati per la pratica clinica che permettano misurare l'assistenza e di promuovere la pratica del counseling.

Contenuti

Promozione alla salute.

La comunicazione nella relazione d'aiuto

La struttura della comunicazione

La comunicazione non verbale

La dinamica della comunicazione

Comunicazione interpersonale ed assistenza infermieristica

L'infermieristica di comunità ambiti di intervento

Domicilio

Scuole

SERT

Il caregiver

Le attività di screening

Il counseling.

Gli strumenti dell'integrazione socio/sanitaria.

La rete dei servizi socio/sanitari: a) legislazione nazionale e regionale, b) tipologia, c) articolazione.

Testi consigliati

Dispense a cura del docente

Corso integrato: Farmacologia e diagnostica di laboratorio

Farmacologia generale e speciale

Claudio Russo

Obiettivi

Fornire strumenti conoscitivi e i metodi di gestione e controllo delle terapie farmacologiche, conoscenza dei farmaci e del loro ruolo in ambito terapeutico; come i farmaci modificano lo stato di salute del paziente e rischi connessi al loro utilizzo; principi generali di farmacoterapia e delle misure necessarie in caso di intossicazioni e della educazione farmacologica dei pazienti. Spiegare la variabilità della risposta ai farmaci in relazione all'età, a condizioni parafisiologiche e allo stato di salute.

Contenuti

Generale. Introduzione alla farmacologia: Principi generali d'azione dei farmaci. Elementi di farmacocinetica: assorbimento e principali vie di somministrazione dei farmaci, distribuzione, metabolismo ed eliminazione dei farmaci. I principali parametri farmacocinetici: volume di distribuzione, clearance, emivita, biodisponibilità. Dose di mantenimento, dose di carico. Elementi di Farmacodinamica: meccanismo d'azione dei farmaci. Definizione di agonista, antagonista, agonista parziale, agonista inverso. Curve dose-risposta: definizione di efficacia e di potenza farmacologica. Farmaci in condizioni fisiologiche e/o parafisiologiche peculiari: farmacologia prenatale, perinatale e pediatrica, farmaci ed allattamento, farmacologia geriatrica. Reazioni avverse e farmacovigilanza. Elementi di farmaco-tossicologia: effetti tossici dei farmaci, interazione tra farmaci, abuso, tolleranza, dipendenza. Interazioni tra farmaci. La variabilità individuale della risposta ai farmaci: iper- ed ipo-reattività, tolleranza, reazioni allergiche, idiosincrasia. La sperimentazione preclinica e clinica dei farmaci.

Speciale. Trasmissione catecolaminergica: farmaci simpaticomimetici e simpaticolitici. Trasmissione colinergica: farmaci parasimpaticomimetici e parasimpaticolitici. Introduzione alla chemioterapia anti-infettiva. Classificazione dei farmaci antimicrobici in base al meccanismo di azione e allo spettro di azione. Antibiotici che influenzano la sintesi della parete cellulare: Penicilline, cefalosporine, monobattamici e imipenemici. Inibitori delle beta-lattamasi. Antibiotici che inibiscono la sintesi proteica: tetracicline, cloramfenicolo, aminoglicosidi, macrolidi e lincosamidi. Antibiotici che inibiscono la sintesi del DNA: chinoloni e antisettici delle vie urinarie, fluorochinoloni. Sulfamidici, trimetoprim e cotrimossazolo. Farmaci antitubercolari e antileprosimi. Farmaci antimicotici. Farmaci antivirali. Farmaci antinfiammatori steroidei e non steroidei. Principi di chemioterapia antineoplastica e terapie di sostegno. Farmaci per l'omeostasi cardiocircolatoria: antagonisti α -adrenergici, β -bloccanti, diuretici, Calcio antagonisti, Farmaci del sistema renina-angiotensina, Farmaci inotropi. Farmaci per l'asma e BPCO. Anestetici locali. Anestetici generali. Farmaci antidiabetici: insuline ed ipoglicemizzanti orali. Farmaci attivi sull'apparato digerente: Farmaci antiacidi ed inibitori della pompa protonica, Farmaci emetici ed antiemetici.

Testi consigliati

Farmacologia generale clinica per le lauree triennali, M. FURLANUT, Piccin Editore.
Farmacologia, M. J. MYCEK, R. A. HARVEY, T. C. CHAMPE., Zanichelli Editore.
LÜLLMANN, MOHR., Farmacologia e Tossicologia, V edizione italiana, Piccin, Padova, 2001.
CLAYTON STOCK, Farmacologia per scienze infermieristiche, II edizione italiana, EdiSES, 2002.

Corso integrato: Farmacologia e diagnostica di laboratorio

Biochimica clinica

Giovanni Scapagnini

Obiettivi

Il corso intende fornire gli elementi di base necessari per l'esecuzione e l'interpretazione delle analisi biochimico-cliniche, concentrandosi sia sulle metodiche analitiche laboratoristiche di impiego ospedaliero, sia sulla valutazione funzionale dei singoli organi e tessuti.

Contenuti

Introduzione alla medicina di laboratorio, Il laboratorio clinico: organizzazione, scopo e pratica.

La fase preanalitica: preparazione del paziente, modalità di raccolta dei campioni, tipi di campione, il trasporto dei campioni. La fase analitica: reagenti, acqua, misura della massa, calibrazione, bilance, misure di volumi, controllo della temperatura. La fase postanalitica: il referto di laboratorio. Principi di valutazione del danno d'organo e di tessuto; diagnostica enzimatica.

Ematologia di laboratorio, indagini quantitative e qualitative sulle cellule del sangue periferico.

Anemie e emoglobinopatie. Equilibrio idro-elettrico. Equilibrio acido-base. Il laboratorio nelle malattie cardiovascolari. Il laboratorio nelle malattie del fegato. Il laboratorio nelle malattie renali.

Il laboratorio nelle disfunzioni ormonali. Marcatori tumorali. Principi di biologia molecolare clinica.

Testi consigliati

Appunti del corso.

L. SPANDRIO, Biochimica Clinica, II edizione Sorbona Napoli 2000.

FEDERICI, Medicina di Laboratorio, McGraw Hill Roma 2003.

Corso integrato: Farmacologia e diagnostica di laboratorio

Microbiologia medica

Roberto Di Marco

Obiettivi

Obiettivo principale del corso sarà quello di guidare lo studente nell'approfondimento delle conoscenze dell'interazione ospite-microorganismo. Per ogni specie patogena per l'uomo, lo studente dovrà conoscere la struttura morfologica e le caratteristiche antigeniche, i fattori di virulenza e il meccanismo di azione patogena, la patogenesi dell'infezione, la diagnosi microbiologica esierologica, la sensibilità ad antibiotici e chemioterapici e la profilassi.

Contenuti

Stafilococchi. Streptococchi. Enterococchi. Bacilli e Clostridi. Corinebatteri e Listeria. Enterobacteriaceae. Pseudomonas. Vibroni, Campylobacter e Helicobacter. Emofili, Bordetelle e Brucelle. Yersinie e Pasteurelle. Neisserie. Microrganismi anaerobi. Legionelle. Micobatteri. Spirochete. Micoplasmi. Rickettsie. Clamidia Adenovirus, Herpesvirus, Poxivirus, Papovavirus, Parvovirus, Picornavirus, Mixovirus, Paramixovirus, Rhabdovirus, Togavirus e altri virus trasmessi da insetti. Filovirus. Virus della rosolia. Reovirus e Rotavirus. Virus dell'epatite. Retrovirus. Retrovirus dell'uomo. Virus oncogeni a RNA e DNA. Prioni. Micosi da funghi opportunistici. Micosi superficiali, sottocutanee e sistemiche. Malattie parassitarie di importanza medica; inf. del cavo orale, inf. respiratorie, inf delle vie urinarie, inf a trasmissione sessuale, inf in chirurgia, inf nosocomiali.

Testi consigliati

G. POLI, G. COCUZZA, G. NICOLETTI, M. CLEMENTI, Microbiologia Medica, UTET. M. LA PLACA, Principi di Microbiologia Medica, 10° Edizione, Ed. Esculapio. PRESCOTT, L. M., HARLEY J. P. AND DONALD A. K., Microbiologia, Zanichelli. JAWETZ, Microbiologia medica, Piccin.
COVELLI, FALCONE E GARACI, Microbiologia medica, Piccin, Padova.

Corso integrato: Farmacologia e diagnostica di laboratorio

Diagnostica per immagini e radioprotezione

Luca Brunese

CFU: 2

Obiettivi

Acquisire conoscenze sulle caratteristiche generali delle modalità di acquisizione delle immagini delle varie metodiche di imaging: la Radiologia Tradizionale; l'Ecografia, la Tomografia Computerizzata, la Risonanza Magnetica. I vantaggi della Radiologia Digitale. Acquisire conoscenze sulle problematiche generali della Radiobiologia e della Radioprotezione. Acquisire conoscenze sugli aspetti generali delle norme e dei decreti legislativi in Italia ed in Europa in materia di Radioprotezione.

Contenuti

Le metodiche di imaging: la Radiologia Tradizionale, l'Ecografia, la Tomografia Computerizzata, la Risonanza Magnetica. La Radiologia Digitale. Radiazioni: tipologia e caratteristiche. Deposizione di energia e grandezze. Le sorgenti di radiazioni. Le interazioni radiazioni-materia. La chimica delle radiazioni. Le lesioni molecolari radioindotte. Meccanismi di riparazione. Le aberrazioni cromosomiche. Le curve dose-risposta. Gli effetti cellulari. La variazione cellulare della risposta alle radiazioni. La produzione delle radiazioni: il tubo radiogeno; le applicazioni: la Radiologia Tradizionale e la Tomografia Computerizzata. La produzione delle radiazioni: gli ultrasuoni; le applicazioni: l'Ecografia. La produzione delle radiazioni: i campi magnetici; le applicazioni: la Risonanza Magnetica. Lo spettro elettromagnetico. Le esperienze di Hiroshima e Nagasaki. L'esperienza di Chernobyl, Goiania e Tokaimura. Le prime applicazioni della radio- protezione. Gli attuali orientamenti in radioprotezione. Gli obiettivi pratici della radioprotezione. Il fondo elettromagnetico naturale. Normative vigenti in materia di radioprotezione. Il Decreto Legislativo 187/2000. La Direttiva 97/43/EURATOM. La protezione delle radiazioni ionizzanti. Principi di dosimetria. La protezione delle radiazioni non ionizzanti. La n prevenzione: il concetto di screening. Applicazioni cliniche: mammella, colon, polmone, cuore.

Testi Consigliati

Il testo sarà indicato a lezione.

Corso integrato: Discipline chirurgiche ed infermieristica clinica in chirurgia

Chirurgia generale e specialistica

Pasquale Ricci

Obiettivi

Raggiungere una piena conoscenza delle patologie chirurgiche con particolare attenzione agli aspetti di pratica clinica infermieristica e medica. Conseguire una preparazione adeguata per la corretta gestione del paziente sia nella fase diagnostica, che in quella preparatoria all'intervento chirurgico e quella postoperatoria con particolare attenzione agli aspetti della terapia sub-intensiva.

Contenuti

Ferite. Ustioni. Politraumi. Classificazione degli interventi chirurgici. Ernie e laparoceli. Bilancio idro-elettrolitico. Nutrizione artificiale. Patologia dell'esofago (diverticoli, esofagite da reflusso, acalasia, tumori). Patologia dello stomaco (ulcera gastrica, tumori maligni). Patologia dell'intestino tenue (ulcere duodenali, volvolo intestinale, infarto intestinale). Patologia dell'intestino crasso (diverticolosi, rettocolite ulcerosa, morbo di Crohn, poliposi familiare, tumori benigni e maligni, emorroidi). Patologia del fegato (cirrosi, tumori primitivi e metastatici, echinococchi, ittero ostruttivo). Patologia del pancreas (pancreatite, neoplasie maligne). Patologia della ghiandola mammaria (tumori benigni e maligni). Patologia della tiroide (tumori benigni e maligni). Ipertensione portale. Emorragia digestiva (ulcera peptica, varici esofagee). Occlusione intestinale. Chirurgia d'urgenza. Trapianti d'organo.

Testi consigliati

Non definiti.

Corso integrato: Discipline chirurgiche ed infermieristica clinica in chirurgia

Anestesiologia

Cimino Giovannella

Obiettivi

Comprendere i principi fondamentali di anestesia generale, anestesia loco-regionale, terapia del dolore, rianimazione e trattamento d'emergenza

Contenuti

Le fasi dell'anestesia generale. Valutazione preoperatoria del paziente: visita anestesiologicala, definizione di rischio anestesiologicalo, premedicazione. Induzione. Mantenimento. Risveglio. Sorveglianza post-operatoria. Farmaci dell'anestesia. Monitoraggio in sala operatoria. Complicanze intraoperatorie e post-operatorie. Anestesia peridurale. Fisiopatologia del dolore chirurgico. Indicazioni all'analgesia epidurale. Anatomia dello spazio epidurale. Analgesia epidurale: tecnica, farmaci, possibili complicanze e loro gestione. Emergenze in anestesia chirurgica: lo shock emorragico.

Testi consigliati

Gentili, Nastasi M, Rigon LA, Silvestri C, Manganeli P, Il paziente critico. Clinica e assistenza infermieristica in Anestesia e Rianimazione, Casa Editrice Ambrosiana, 2001

Minuzzo S, Nursing del dolore, Roma, 2004

Maritano M, Dolore e dolori, Ediz. Medico-Scientifiche, 2003

Marzaloni M, Medicina d'urgenza per infermieri, Maggioli Editore, 2004

Corso integrato: Discipline chirurgiche ed infermieristica clinica in chirurgia

Infermieristica clinica applicata alla chirurgia

Docente da definire

Obiettivi

Obiettivo generale del corso: Il corso dell'infermieristica clinica applicata alla chirurgia mira ad approfondire la metodologia del nursing in campo chirurgico; si propone, inoltre di sviluppare le conoscenze e metodi per l'esercizio di competenze educative nei confronti degli pazienti e delle loro famiglie o caregiver.

Al termine del corso lo studente deve essere in grado di:

- Riconoscere i principali elementi dei concetti di salute e malattia, di promozione della salute nel passaggio dal bio-medico a quello bio – psico -sociale.
- Redigere il progetto di un intervento educativo ed assistenziale volto a promuovere la salute, articolandone le fasi fondamentali.
- La formazione degli studenti nel quadro di riferimento dell'apprendimento permanente
- L'acquisizione di conoscenze e competenze necessarie all'esercizio dell'attività assistenziali nel campo dell'assistenza infermieristica

Obiettivo intermedio del corso: Valutare criticamente le conoscenze acquisite nell'ambito delle scienze mediche ai fini della loro applicazione all'organizzazione dell'assistenza infermieristica;

Al termine del corso lo studente deve essere in grado di:

- Riconoscere gli obiettivi, le tipologie di utenti, gli strumenti, e i modelli operativi che caratterizzano il nursing di comunità.
- Identificare le metodologie di intervento infermieristico ambulatoriale, day Hospital, day Surgery, nel ricovero ordinario, ricovero d'emergenza e le integrazioni con le altre professionalità.
- Nursing nella fase peri-operatoria, la fase intra- operatoria, la fase post- operatoria.
- Riflettere sul contributo della professione infermieristica alle strategie di promozione alla salute, educazione alla salute, educazione sanitaria, educazione terapeutica.
- Identificare le tappe dell'assistenza (analisi dei bisogni, definizione degli obiettivi e dei criteri di valutazione di processo e di risultato, definizione del piano operativo) e valutarne le applicazioni per interventi rivolti alle persone.
- Analizzare le applicazioni concrete della metodologia dell'assistenza rivolta alle persone malate (identificare bisogni, potenzialità e progetti del paziente, diagnosi educativa: obiettivi di apprendimento e contratti educativi, programmi educativi specifici e monitoraggio educativo, metodi pedagogici individuali e collettivi, valutazione).

Acquisizione abilità di linguaggio e comunicazione educativa (il rapporto con gli utenti, ostacoli alla comunicazione, tecniche per facilitare una relazione educativa).

Contenuti

La funzione conoscenze e competenze:

- Identificare le procedure preliminari per il ricovero.
 - Descrivere le attività assistenziali per la preparazione agli interventi chirurgici.
- l'apprendimento basato sui problemi dei pazienti che dovranno subire interventi chirurgici di diversa tipologia.
- L'apprendimento in ambito assistenziale nella gestione di pazienti sottoposti a vari e diversi interventi di chirurgia .
 - Individuazione dei problemi prioritari di salute e definizione dei compiti e gli obiettivi educativi da apportare.
 - Pianificazione dell'assistenza e di un sistema di valutazione infermieristica
 - Pianificazione ed attuazione del programma educativo post ospedaliero
- quanto qui sopra poiché il corso mira a fornire agli studenti gli elementi essenziali perché:
- Siano consapevoli dell'importanza dell'assistenza
 - Sappiano organizzare i programmi di assistenza
 - Sappiano valutare l'efficacia degli interventi di assistenza

Testi consigliati

- Pasquini G. – Campa R. – D'ambrosio M. – Leonardo G., Manuale di Chirurgia, editore McGraw-Hill 2011,
- Moiset C. – Vanzetta M. La Qualità nell'Assistenza Infermieristica, definizione, misura, analisi, valutazione e miglioramento continuo, McGraw-Hill 2006
- Winker P. – O'Neill J, Assistenza Infermieristica Perioperatoria, McGraw-Hill 2007
- Porrett A. – McGrath, La Persona Stomizzata, assistenza, cura e riabilitazione, McGraw-Hill 2006
- Alloni R. – Destrebecq A.- Gainotti L.- Poma S., Infermieristica clinica in chirurgia, Hoepli 2009
- Perini C. – Galvagni, L'Infermiere in Sala Operatoria, McGraw-Hill 2010

Corso integrato: Discipline chirurgiche ed infermieristica clinica in chirurgia

Laboratorio professionale

Docente da definire

Obiettivi

Fornire dimostrazioni delle principali tecniche e manovre di infermieristica generale in chirurgia in aula di simulazione a piccoli gruppi (15 studenti), con l'intento di prepararne e facilitarne la successiva acquisizione personale attraverso le attività di tirocinio pratico.

Attività di simulazione svolte dai tutor di laboratorio

Somministrazione di farmaci per via topica, mmucosale e inalatoria

Somministrazione di farmaci per via iniettiva

Dosaggio, velocità e tempi di infusione

Somministrazione di farmaci per via endovenosa non in bolo attraverso butterfly

Somministrazione di farmaci per via endovenosa in bolo attraverso CVP

Gestione e somministrazione di farmaci stupefacenti

Assistenza chirurgica preoperatoria

Assistenza chirurgica intraoperatoria

Assistenza chirurgica postoperatoria

Il comfort

Integrità della cute e lesioni cutanee

Alimentazione enterale

Eliminazione urinaria e raccolta urine

Eliminazione intestinale e raccolta feci

Eliminazione intestinale e raccolta feci tramite stomia

Ossigenazione

Assistenza cardiovascolare

Prelievi ematici

Prelievo di escreato bronchiale

Corso integrato: Discipline chirurgiche ed infermieristica clinica in chirurgia

Attività seminariale

Docenti da definire

Obiettivi, Contenuti e Testi consigliati

Da definire

Corso integrato: Infermieristica clinica in psichiatria e salute mentale

Psichiatria

Marco Sarchiapone

Obiettivi

Il corso si propone di trasmettere allo studente le conoscenze teoriche e pratiche relative alla professionalità infermieristica nell'area della psichiatria e della salute mentale, acquisendo competenze specifiche alla relazione con il paziente psichiatrico, alla gestione e somministrazione della terapia psichiatrica, e le nozioni basilari di psicopatologia, i principi del trattamento psichiatrico e le modalità d'accesso ai servizi psichiatrici territoriali di prevenzione, assistenza e riabilitazione.

Contenuti

L'assistenza al paziente psichiatrico dall'accoglienza alla dimissione. Modalità relazionali nelle varie patologie psichiatriche. Principi di psicopatologia e terapia psichiatrica. La somministrazione della terapia psicofarmacologica. Salute mentale, prevenzione e riabilitazione.

Testi consigliati

Siracusano, M. Balestrieri, C. Bellantuono, D. Berardi, M. di Giannantonio, M. Rigatelli, R.A. Zoccali Manuale di psichiatria, Il Pensiero Scientifico Editore, 2007.

Corso integrato: Infermieristica clinica in psichiatria e salute mentale

Psicologia clinica

Docente da definire

Obiettivi

Il Corso si propone di fornire agli studenti le nozioni fondamentali relative alla psicopatologia. Dopo un approfondimento dei principali paradigmi applicati in psicopatologia (classificazione, diagnosi e psicoterapia), saranno affrontati i più importanti disturbi psicologici nell'arco di vita. La parte finale del Corso sarà dedicata ad un approfondimento specifico dell'osservazione dia- gnostica.

Contenuti

Durante il Corso saranno affrontati i seguenti argomenti:

- I paradigmi applicati in psicopatologia.
- La classificazione e la diagnosi.
- Le procedure della valutazione clinica.
- I principali disturbi psicologici in età adulta.
- I principali disturbi psicologici in età evolutiva.
- Gli interventi psicoterapeutici.
- L'integrazione della descrizione oggettiva del comportamento psicopatologico con la ricerca del significato attribuito al sintomo.

Testi consigliati

G. C. DAVISON, J. H. NEALE, *Psicologia Clinica*, Zanichelli, Bologna, 2000.

Corso integrato: Infermieristica clinica in psichiatria e salute mentale

Infermieristica nella salute mentale e psichiatrica

Docente da definire

Obiettivi

L'insegnamento si propone di fornire le conoscenze e le competenze per la promozione della salute mentale in ambito familiare e sociale descrivendo gli strumenti per valutare lo stato delle funzioni cognitive e dei disturbi comportamentali. Inoltre si vuole far acquisire competenze specifiche relative alle condizioni psichiatriche con maggior incidenza epidemiologica e le loro ricadute sugli aspetti del rifiuto della terapia, della contenzione, della violenza, della sessualità e del delirio.

Contenuti

I problemi di salute in età evolutiva Parkinson, Alzheimer, alcol e droghe, handicap, isolamento ed emarginazione, la promozione della salute mentale.

Prevenzione terziaria - Riduzione delle conseguenze della disabilità

La valutazione delle funzioni cognitive

La valutazione dei disturbi comportamentali

L'assistenza psichiatrica

Rilevazione dei bisogni

Obiettivi dell'assistenza

Le prescrizioni farmacologiche in psichiatria

Il rifiuto della terapia

Il ricorso alla contenzione in psichiatria: aspetti etico e giuridici

Funzione psicoeducativa nei confronti dei familiari

Funzione psicoterapeutica e riabilitativa

Paziente psichiatrico e violenza

Paziente psichiatrico e sessualità

Paziente psichiatrico e delirio

Testi consigliati

Appunti dalle lezioni

Corso integrato: Infermieristica materno-infantile

Pediatria generale e specialistica

Da definire

Obiettivi

Da definire

Contenuti

Pediatria

- Fasi dell' età evolutiva e pediatrica.
- Nozioni di puericoltura: nascita, bilanci di crescita e salute.
- La nutrizione dell' età evolutiva :fisiologia ed alterazioni in eccesso ed in difetto.
- Le vaccinazioni.
- Le malattie esantematiche.
- Le malattie respiratorie del bambino.
- Le malattie dell' apparato gastroenterico.
- Le malattie endocrine.
- Le malattie dell' apparato urinario.
- Le malattie allergiche.
- L' epilessia e le convulsioni febbrili.

Neonatologia

- Classificazione dei neonati. L' esame obiettivo neonatale. Fisiologia e patologia generale perinatale.

Testi consigliati

Appunti delle lezioni.

Corso integrato: Infermieristica materno-infantile

Ginecologia e ostetricia

Edoardo Tartaglia

Obiettivi

Fornire le basi per la comprensione degli aspetti clinici e fisiologici che caratterizzano la vita di una donna.

Contenuti

- 1) Embriologia dell'apparato genitale.
- 2) Anatomia dell'apparato genitale femminile.
- 3) Fisiologia della funzione riproduttiva femminile.
- 4) Anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttivo maschile.
- 5) Anatomia della mammella.
- 6) Embriologia e fisiologia mammaria.
- 7) La fecondazione umana.
- 8) Lo sviluppo embrionario e fetale fisiologico.
- 9) Gli annessi embrionali e fetali.
- 10) La circolazione sanguigna materno-fetale.
- 11) Modificazioni dell'apparato genitale materno e degli organi extragenitali.
- 12) Diagnosi di gravidanza.
- 13) Igiene in gravidanza.
- 14) Diagnostica ginecologica.
- 15) Diagnostica ostetrica.

Testi consigliati

Dewhurst's Trattato di Ginecologia ed Ostetricia - EMSI Edizioni 2012

F. PETRAGLIA, Ginecologia ed Ostetricia, Poletto Ed. 2004.

PESCETTO, DE CECCO, PECORARI, RAGNI, Manuale di Ginecologia ed Ostetricia, Ed, Universo 2004 Roma.

Corso integrato: Infermieristica materno-infantile

Infermieristica ostetrico-ginecologica

Docente da definire

Obiettivi

L'insegnamento ha come obiettivo quello di fornire le conoscenze di base per assicurare un buon livello di assistenza alla donna nelle fasi della gravidanza e di fornire le basi etico-giuridiche per fronteggiare gli aspetti assistenziali legati a situazioni e condizioni di particolare impatto molare

Contenuti

Programmi di educazione sessuale nella comunità

Aspetti infermieristici e legali riguardo alla procreazione assistita

Aspetti infermieristici e legali riguardo alla interruzione di gravidanza

L'educazione sanitaria per la prevenzione e la promozione della salute in gravidanza

Controlli in gravidanza

L'assistenza nelle patologie in gravidanza

L'infermiere e l'assistenza al parto

Il ruolo dell'infermiere nell'assistenza puerperale

L'assistenza del neonato

L'assistenza del neonato a rischio

la gestione dei problemi nell'ospedalizzazione in ginecologia

L'assistenza nell'isterectomia e nella mastectomia

La sterilità

Testi consigliati

appunti delle lezioni

Corso integrato: Infermieristica materno-infantile

Infermieristica pediatrica e neonatale

Docente da definire

Obiettivi

L'insegnamento si propone di sviluppare competenze per la pianificazione e la gestione dell'assistenza alla madre, alla famiglia, al bambino sia in ambito ospedaliero sia ambito domiciliare. Inoltre l'insegnamento vuole fare acquisire capacità e abilità nella gestione e controllo delle problematiche assistenziali derivanti dalle complicanze del pre e post parto anche con l'ausilio dell'aula di simulazione dedicata

Contenuti

Cure pediatriche di base

Assistenza al bambino ospedalizzato

-Aspetti psicologici

-Aspetti psicopatologici

-Aspetti comunicativi e relazionali

Il bambino e le fasi dell'età evolutiva

L'assistenza infermieristica al neonato in sala parto

L'assistenza infermieristica del neonato nell'isola neonatale

Assistenza al neonato pre e post partum

Gli screening neonatali: modalità di esecuzione

Educazione sanitaria: alimentazione – vaccinazioni

L'applicazione delle diagnosi infermieristiche della NANDA in ambito pediatrico

Testi consigliati

Badon P., Cesaro S. Manuale di nursing pediatrico, CEA, MI, 2002

Programmi Insegnamenti III anno

Corso integrato: Infermieristica nell'area critica e nell'emergenza

Farmacologia

Claudio Russo

Obiettivi

Individuare i principi fondamentali della terapia farmacologica riferita ai principali gruppi di farmaci nell'utilizzo clinico dell'Area Critica: indicazioni, controindicazioni, meccanismo d'azione, tossicità, e modalità di somministrazione dei principali gruppi di Farmaci dell'emergenza.

Contenuti

Nozioni di base relative ad azione, efficacia e tossicità di farmaci appartenenti alle seguenti classi principali di gruppi terapeutici:

Farmaci dell'emergenza. Basi farmacologiche della terapia dell'ischemia cardiaca; Basi farmacologiche della terapia dello scompenso cardiaco; Farmaci antianginosi; Basi farmacologiche del trattamento delle aritmie; Basi farmacologiche del trattamento dello Shock; Farmaci anticoagulanti, antiaggreganti piastrinici, trombolitici ed antifibrinolitici.

Farmaci antipsicotici, Farmaci antimaniacali, Farmaci antiepilettici.

Farmaci Oppiacei e sedativi ipnotici.

Tossicodipendenza e sostanze d'abuso: basi farmacologiche del trattamento.

Testi consigliati

Farmacologia generale clinica per le lauree triennali. M. Furlanut. Piccin Editore.

Farmacologia. M.J. Mycek, R.A. Harvey, T.C. Champe., Zanichelli Editore.

Lüllmann, Mohr. - Farmacologia e Tossicologia (V edizione italiana) - Piccin: Padova, 2001

Clayton Stock - Farmacologia per scienze infermieristiche (II edizione italiana) - EdiSES, 2002.

Corso integrato: Infermieristica nell'area critica e nell'emergenza

Medicina d'urgenza e rianimazione

Marcello Di Falco

Obiettivi

Sviluppare competenze infermieristiche nella gestione del paziente in condizioni critiche. Al termine del corso lo studente sarà in grado di: identificare le caratteristiche del paziente in condizioni critiche ed i relativi criteri per il monitoraggio delle funzioni vitali; accertare e gestire, applicando prescrizioni diagnostico-terapeutiche, i principali sintomi e segni di insufficienza d'organo o di sistema con particolare attenzione a quelli riguardanti l'apparato cardiovascolare, respiratorio e cerebrale; descrivere le tecniche ed i criteri per supportare funzioni vitali attivando strategie di intervento avanzate; pianificare l'assistenza infermieristica e gli interventi collaborativi nel paziente con insufficienza d'organo od apparato, ed in particolare, nel paziente con insufficienza respiratoria, cardiovascolare e con alterazione dello stato di coscienza. Inoltre lo studente dovrà essere in grado di accertare e gestire i principali percorsi diagnostico-terapeutici del paziente con politrauma.

Sono correlate al corso integrato esperienze di apprendimento in approfondimento sui problemi/criteri di gestione del paziente critico in rianimazione/TI e di presentazione del sistema di emergenza territoriale.

Contenuti

Insufficienza respiratoria acuta. Inquadramento generale. Gestione non invasiva del paziente con insufficienza respiratoria acuta.

Anafilassi sistemica e asma bronchiale acuto. La reazione allergica immediata, inquadramento generale e aspetti rilevanti nella emergenza-urgenza. La gestione del paziente con broncospasmo acuto.

Scompenso acuto di cuore. Inquadramento generale dell'insufficienza cardiaca.

Gestione del paziente con insufficienza ventricolare sinistra in Pronto Soccorso- Medicina d'Urgenza.

Sostanze d'abuso in Pronto Soccorso. Inquadramento generale e gestione del paziente con intossicazione-overdose. Inquadramento generale e gestione delle comuni sindromi da astinenza.

Intossicazioni da farmaci. Inquadramento generale. Le sindromi principali. Generalità sui metodi di decontaminazione, depurazione, eliminazione.

Prendere Decisioni in Pronto Soccorso. Medicina d'Urgenza. L'Osservazione breve.

Il Monitoraggio non invasivo. La stabilità clinica. Il percorso clinico in Pronto Soccorso. Un esempio: il paziente con sospetta-accertata polmonite comunitaria.

Testi consigliati

Appunti delle lezioni

Corso integrato: Infermieristica nell'area critica e nell'emergenza

Chirurgia d'urgenza e traumatologia

Pasquale Ricci e Simone Cerciello

Obiettivi

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere i principali segni e sintomi clinici, i flussi diagnostici ed i rischi/complicanze dei pazienti con problemi di interesse chirurgico in regime d'urgenza; Descrivere i principi e le tecniche della terapia chirurgica; Indicare le peculiarità organizzative ed assistenziali in regime d'urgenza.

Contenuti

Percorso diagnostico e terapeutico del paziente traumatizzato.

Trauma toracico:

- Fratture costali;
- Pneumotorace;
- Emotorace.

Trauma addominale:

- Emoperitoneo;
- Trauma epatico;
- Rottura della milza.

Trauma vascolare:

- Aneurismi;
- Ischemia acuta degli arti.

Dolore addominale.

Emorragie digestive.

Lesioni da caustici.

Trapianto d'organo:

- La rete organizzativa;
- Trapianto di fegato;
- Trapianto rene-pancreas.

Fratture. Processo di riparazione delle fratture. Complicanze delle fratture. Distorsioni, sublussazioni e lussazioni. Distorsioni di caviglia. Impingement osseo e fibroso di caviglia. Fratture della spalla. Fratture dell'avambraccio e del polso. Frattura del collo del femore. Fratture del femore e della tibia. Fratture articolari. Lesioni capsulo-legamentose del ginocchio. Lesioni meniscali. Lesioni muscolari. Lesioni tendinee. Lesioni della cuffia dei rotatori. Nozioni di base di pronto soccorso.

Testi consigliati

Bresaola, Chirurgica per le professioni sanitarie, EdiSES, Napoli, 2006. Staudacher, Chirurgia d'urgenza, Masson, Milano, 2005.

E. Ippolito, F. Postacchini, A. Ferretti, Ortopedia e Traumatologia, medicina fisica e riabilitativa, Delfino Editore, 2006

T. Gallinaro, G. Peretti, E. Rinaldi, Manuale di ortopedia e traumatologia, Ed McGraw-Hill

Corso integrato: Infermieristica nell'area critica e nell'emergenza

Infermieristica nella criticità vitale

Angelina Guglielmi

Obiettivi

Sviluppare competenze infermieristiche nella gestione del paziente in condizioni critiche.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

Identificare le caratteristiche del paziente in condizioni critiche ed i relativi criteri per il monitoraggio delle funzioni vitali; Accertare e gestire, applicando prescrizioni diagnostico-terapeutiche, i principali sintomi e segni di insufficienza d'organo o di sistema con particolare attenzione a quelli riguardanti l'apparato cardiovascolare, respiratorio e cerebrale; Descrivere le tecniche ed i criteri per supportare funzioni vitali attivando strategie di intervento avanzate; Pianificare l'assistenza infermieristica e gli interventi collaborativi nel paziente con insufficienza d'organo od apparato, ed in particolare, nel paziente con insufficienza respiratoria, cardiovascolare e con alterazione dello stato di coscienza. Inoltre lo studente dovrà essere in grado di accertare e gestire i principali percorsi diagnostico-terapeutici del paziente con politrauma. Sono correlate al corso integrato esperienze di apprendimento in approfondimento sui problemi/criteri di gestione del paziente critico in rianimazione/TI e di presentazione del sistema di emergenza territoriale.

Contenuti

1) TRIAGE

- cenni storici, obiettivi del triage, modalità del triage, la formazione del personale dedicato, il processo di valutazione e decisionale

codici colore

2) ASSISTENZA INFERMIERISTICA NELLE EMERGENZE RESPIRATORIE

- Ripristino della pervietà delle vie aeree, Tecniche di respirazione artificiali (bocca-maschera, pallone di Ambu, erogatore O₂)
- Strumenti per il mantenimento della pervietà delle vie respiratorie (cannule orofaringee, cannule naso faringee), Tecniche e dispositivi di aspirazione, Intubazione tracheale e presidi necessari

3) ASSISTENZA INFERMIERISTICA NELLE EMERGENZE CARDIO VASCOLARI

- Peculiarità assistenziali per la persona con cardiopatia acuta, Assistenza da effettuare al paziente con dolore o senso di oppressione al torace non traumatico, La catena della sopravvivenza, Il trattamento infermieristico nell'arresto cardiaco, La defibrillazione, Rianimazione cardio-polmonare (RCP)

4) ASSISTENZA INFERMIERISTICA AL SOGGETTO POLITRAUMATIZZATO

- Sicurezza ambientale e personale, valutazione della scena e triage dei feriti, Valutazione primaria e rianimazione (ABCDE)
- Immobilizzazioni, Valutazione secondaria, Trasporto e monitoraggio, Trattamento in pronto soccorso, Assistenza al pz con trauma dei tessuti molli ed organi interni, Assistenza al pz con lesioni del cranio e della colonna vertebrale Assistenza al pz con trauma al torace, addome e genitali

- 5) ASSISTENZA INFERMIERISTICA AL PZ CON TRAUMA DEGLI ARTI SUPERIORI ED INFERIORI.
 - Fratture e lussazioni, Immobilizzazioni e steccaggio
- 6) ASSISTENZA INFERMIERISTICA NEL SOGGETTO EMORRAGICO E SHOCK
 - Cenni di classificazione dello shock, Assistenza al pz con shock anafilattico, Il piano assistenziale
- 7) ASSISTENZA INFERMIERISTICA AL PAZIENTE USTIONATO
 - Classificazione delle ustioni, Effetti locali e sistemici di un'ustione grave, Le tre fasi d'assistenza e le priorità relative a ciascuna
 - Ruolo svolto dall'infermiere: detersione della lesione, terapia antibiotica locale, medicazione della lesione, cambio della medicazione e rimozione del tessuto devitalizzato.
- 8) ASSISTENZA AL PAZIENTE TRACHEOTOMIZZATO
- 9) ASSISTENZA INFERMIERISTICA NELLE URGENZE DI NATURA MEDICA
 - Diabete mellito, Epilessia e convulsioni, Abuso di alcool ed altre sostanze , Avvelenamento

Testi consigliati

Infermieristica in area critica secondo la metodologia del problem based learning di: Loredana Sasso, Annalisa Silvestro, Gennaro Rocco, Laura Tibaldi, Fabrizio Moggia, McGraw Hill, MI 2005

Corso integrato: Infermieristica nella cronicità e disabilità

Geriatría

Grazia Maria Corbi

Obiettivi

Fornire allo studente nozioni generali sulla fenomenologia dell'invecchiamento e sulle principali patologie caratteristiche dell'anziano, con un particolare riferimento alla dimensione assistenziale, sulle problematiche legate al disturbo psichico nell'anziano e sulle sue ripercussioni familiari e sociali

Contenuti

Fisiologia dell'invecchiamento. - Moderne teorie sull'invecchiamento. Epidemiologia delle malattie più frequenti in età geriatrica. Disabilità dell'anziano. Metodiche di valutazione funzionale. - Principi di riabilitazione. Principali valutazioni anatomico-funzionali e dei parametri nel vecchio. Valutazione multidimensionale, unità di valutazione geriatrica e rete dei servizi. Declino cognitivo e demenza: problemi diagnostici ed assistenziali. Invecchiamento fisiologico e patologico dell'apparato cardiovascolare. Invecchiamento fisiologico e patologico dell'apparato urinario - Sindrome da immobilizzazione - Piaghe da decubito: prevenzione e cura - Incontinenza sfinterica

- Sindromi iatrogene nel vecchio. Materie propedeutiche consigliate: Anatomia e istologia.

Fisiologia.

Patologia generale.

Testi consigliati

Materiale fornito dal docente durante il corso.

Merck manual of geriatrics (3rd edition), by Mark H. Beers et al (eds). Merck Research Laboratories, 2000.

Corso integrato: Infermieristica nella cronicità e disabilità

Neurologia

Alfonso Di Costanzo

Obiettivi

Fornire le basi per conoscere struttura e funzioni del sistema nervoso centrale e periferico; comprendere i meccanismi alla base delle patologie che più frequentemente lo possono colpire; illustrare i principali sintomi e segni con i quali tali patologie possono manifestarsi; acquisire i fondamenti della diagnostica e del trattamento di tali patologie.

Contenuti

Parte generale

Fisiopatologia delle funzioni motorie: unità motoria, sistema piramidale, extrapiramidale e vestibolare, cervelletto.

Fisiopatologia delle funzioni sensitive e sensoriali: vie e centri delle sensibilità; apparato visivo ed uditivo.

Fisiopatologia delle funzioni corticali superiori: attenzione, memoria, dominanza emisferica, prassie, gnosie, fasie.

Esame neurologico: basi anatomiche e fisiopatologiche, e valutazione semeiologica.

Parte Speciale

Cenni su alcune patologie neurologiche: traumi cranici e spinali, ictus, tumori endocranici, demenze, epilessie, sclerosi multipla, sindromi parkinsoniane, malattie dismetaboliche, mielopatie, malattie dei motoneuroni, neuropatie periferiche, miopatie.

Testi consigliati

Cambier J, Masson M, Dehen H. Neurologia. Masson, 2005.

Sorrentino G. Neurologia - Principi di fisiopatologia. Idelson-Gnocchi, 2004.

Corso integrato: Infermieristica nella cronicità e disabilità

Medicina fisica e riabilitativa

Pancrazio La Floresta

Obiettivi

Obiettivo del corso è quello di far conoscere agli studenti alcuni aspetti delle più comuni patologie dell'apparato locomotore. L'importanza della conoscenza di queste patologie deriva principalmente dalla loro ampia diffusione e dalla loro marcata capacità invalidante

Contenuti

Piede torto congenito e displasia congenita dell'anca. Necrosi asettica della testa del femore. Osteocondrosi.

Le lesioni capsulo-legamentose del ginocchio. Patologia rotulea.

Sindrome da conflitto subacromiale e tendinopatie della cuffia dei rotatori. L'instabilità di spalla.

Cervicalgie, cervicobrachialgie. Lombalgie, lombosciatalgie, lombocruralgie. Spondilolisi e spondilolistesi. Stenosi del canale vertebrale.

Fisiopatologia delle diartrosi. Le condropatie. Artrosi. Artrosi dell'anca, di ginocchio e di spalla. Artrite reumatoide. La terapia fisica. La riabilitazione delle patologie degenerative, infiammatorie e traumatiche.

Testi consigliati

E. Ippolito, F. Postacchini, A. Ferretti, Ortopedia e Traumatologia, medicina fisica e riabilitativa, Delfino Editore, 2006

T. Gallinaro, G. Peretti, E. Rinaldi, Manuale di ortopedia e traumatologia, Ed McGraw-Hill

Corso integrato: Infermieristica nella cronicità e disabilità

Infermieristica nella cronicità e disabilità

Francesco Giuliano

Obiettivi

L'insegnamento si propone di far acquisire competenze, capacità e abilità nel settore dell'assistenza a persone affette da patologie croniche e/o disabilitanti al fine di promuoverne l'autonomia e migliorare lo stato di benessere delle stesse.

Contenuti

La disabilità

- a) Definizione; b) metodi e strumenti per valutare la disabilità; c) gravità della disabilità

Il ruolo dell'infermiere nel team riabilitativo

- a) Ambiti di competenza e di operatività; b) i principali componenti del team riabilitativo

Scale e indici di valutazione in medicina riabilitativa

- a) Indice ADL di Katz; b) scala IADL c) indice di Bathel d) scala FMI

Riabilitazione dopo stroke: interventi infermieristici

- a) Definizione, fisiopatologia ed epidemiologia dell'ictus; b) il ruolo del nursing: monitoraggio delle funzioni vitali, presa in carico dei bisogni essenziali del paziente, la prevenzione e gestione delle complicanze, l'informazione ed educazione del paziente e della famiglia

La vescica neurologica: interventi infermieristici

- a) Cenni di fisiologia della minzione; b) principali tipi di vescica neurologica; c) il cateterismo intermittente

La riabilitazione respiratoria: interventi infermieristici

- a) Cenni di anatomia e fisiopatologia del sistema respiratorio; b) clinica dell'insufficienza respiratoria; c) aspetti infermieristici del trattamento dell'insufficienza respiratoria

La riabilitazione cardiologica

- a) Definizione ed indicazione della riabilitazione cardiologica; b) interventi infermieristici nel programma riabilitativo

Il paziente chirurgico

- a) Complicanze respiratorie; b) piaghe da decubito; complicanze tromboemboliche; d) interventi infermieristici

La riabilitazione in geriatria

- a) Compromissione delle funzioni percettive nell'anziano; compromissione delle capacità motorie nell'anziano; c) interventi infermieristici

Gli ausili

- a) Definizione di ausili; b) ausili per la cura della persona; c) spostamenti nello spazio; d) ausili per la camera di degenza

Le malattie croniche

- a) Definizione; b) cause delle malattie croniche; c) interventi infermieristici

Artrosi

- a) Definizione; b) eziopatogenesi; c) manifestazioni cliniche; d) trattamento dell'artrosi; e) interventi infermieristici

Artrite reumatoide

- a) Definizione; b) procedure diagnostiche; c) impostazione terapeutica; d) bisogni del paziente con artrite reumatoide

Insufficienza renale cronica

- a) Funzione del rene; b) cause dell'IRC; c) sintomi dell'IRC; d) la terapia dell'IRC; e) interventi infermieristici

La malattia di Parkinson

- a) Definizione di patologia neurovegetativa; b) sintomi della malattia di Parkinson; interventi infermieristici

La malattia o morbo di Alzheimer

- a) Definizione; b) epidemiologia; c) decorso clinico; d) patogenesi; e) terapia; f) interventi infermieristici e psicosociali

Il diabete

- a) Definizione; b) classificazione; c) cause; d) sintomi; e) complicanze; f) cura e interventi infermieristici

Testi consigliati

da definire

Corso integrato: Infermieristica nella cronicità e disabilità

Nutrizione clinica

Renata Bracale

Obiettivi

Fornire allo studente, le nozioni fondamentali sui principi che sono alla base di una corretta alimentazione, partendo dalla composizione corporea e dal fabbisogno energetico fino allo studio dei quadri dietologici idonei alle principali condizioni fisiologiche.

Contenuti

Valutazione della composizione corporea e dello stato di nutrizione. Fabbisogno energetico ed alimentare. Gli alimenti e le loro funzioni. Tabelle di composizione degli alimenti. Alimentazione equilibrata.

Testi Consigliati

Appunti dalle lezioni.

Fondamenti di Nutrizione Umana di Costantini Cannella Tomassi Ed. Il

Pensiero Scientifico.

Corso integrato: Management sanitario ed infermieristico/ostetrico

Organizzazione e programmazione sanitaria

Giovanni Di Giorgio

Obiettivi

Da definire.

Contenuti

Da definire

Testi consigliati

Da definire.

Corso integrato: management sanitario ed infermieristico/ostetrico

Organizzazione e gestione delle aziende sanitarie

Alberto Manfredi Selvaggi

Obiettivi

da definire.

Contenuti

La conoscenza sistemica dell'azienda, la sua scomposizione in sub-sistemi e i collegamenti interattivi con il sistema ambiente. Le differenti tipologie aziendali. Le aziende di produzione per il mercato e le aziende di erogazione di servizi.

L'attuale assetto istituzionale del SSN. L'aziendalizzazione delle strutture sanitarie. I recenti sistemi di governante e delle aziende sanitarie.

Il sub-sistema organizzativo nei suoi peculiari aspetti caratterizzanti. L'assetto organizzativo delle aziende sanitarie pubbliche e delle aziende ospedaliere. L'organizzazione dipartimentale e i distretti sanitari.

Il sub-sistema gestionale nell'individuazione dei suoi collegati aspetti e dei relativi modelli rappresentativi. L'economia dell'azienda sanitaria e il perseguimento dell'equilibrio economico. Lo schema globale delle attività aziendali. Le operazioni di gestione di gestione espresse in termini di variazioni. Le variazioni finanziarie ed economiche. La struttura di capitale e la composizione del reddito.

Il sistema di rilevazione delle aziende sanitarie. Il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale nelle aziende sanitarie. La contabilità generale: esercizi e casi- La Contenutizione e il controllo interno di gestione nelle aziende sanitarie. Dal controllo burocratico al controllo manageriale.

Il sub-sistema informativo (o del controllo) nei suoi caratteri fondamentali.

Il sistema di finanziamento in sanità.

I meccanismi tariffari e i Diagnosis Related Groups (DRGs)

Tasti consigliati

Da definire.

Corso integrato: Management sanitario ed infermieristico/ostetrico

Gestione e controllo delle infezioni nosocomiali

Guido Maria Grasso

Obiettivi

Far acquisire le competenze necessarie per comprendere le problematiche e attuare le misure necessarie per il controllo delle infezioni correlate all'assistenza.

Contenuti

- (1) aspetti legislativi del controllo delle infezioni ospedaliere;
- (2) epidemiologia delle infezioni ospedaliere;
- (3) sistemi di sorveglianza;
- (4) igiene del personale di assistenza;
- (5) altre misure di prevenzione.

Testi consigliati

Appunti delle lezioni e dispense a cura del docente.

Corso integrato: Management sanitario ed infermieristico/ostetrico

Metodologia di organizzazione dei processi assistenziali infermieristici/ostetrici

Assunta Silva

Obiettivi

L'insegnamento si propone di rendere consapevole lo studente delle ricadute in termini di qualità delle cure erogate in relazione ai modelli organizzativi applicati, in particolare rispetto:

- al lavoro di equipe
- all'uso di documenti condivisi e certificati per la pianificazione dell'assistenza
- all'utilizzo della pratica basata sull'evidenza scientifica
- alla valutazione del carico assistenziale determinato dalle condizioni di salute

Contenuti

- Le linee guida
- I protocolli
- Le procedure
- La cartella infermieristica
- L'EBN e l'EBP
- Concetto di governance e rischio clinico
- Il lavoro in equipe
- La complessità assistenziale definizione e calcolo

Testi consigliati

Dispensa a cura del docente

Corso integrato: Diritto sanitario, deontologia e etica

Medicina legale e deontologia

Carlo P. Campobasso

Obiettivi

Fornire elementi fondamentali di medicina legale, medicina sociale, deontologia ed etica della professione sanitaria, utili nell'esercizio della professione infermieristica.

Contenuti

a) Medicina legale generale e sistematica della disciplina. La causalità materiale: concetto di causa e concausa. Medicina legale penalistica: struttura del reato e scriminanti, la responsabilità penale, il consenso dell'avente diritto, lo stato di necessità. Delitti contro la vita (omicidio doloso, colposo, preterintenzionale) e contro l'incolumità individuale (percosse e lesioni personali). L'imputabilità e le cause di esclusione dell'imputabilità. Medicina legale civilistica: la capacità giuridica e la capacità di agire. La responsabilità civile e il danno risarcibile (danno alla salute e danno biologico). La responsabilità professionale. Leggi di particolare interesse medico-legale: Legge n°42 del 26.02.1999 concernente le disposizioni in materia di professioni sanitarie. Tutela della privacy e DLgs n°196/03. Violenza sessuale e L. n°66/96. IVG e L. n°194/78. Norme per l'accertamento e certificazione della morte (L. n° 578/93). Trapianti d'organo e L.91/99.

b) Aspetti giuridici e deontologici della professione sanitaria: doveri professionali, rapporti tra medicina e diritto. Il Codice Deontologico: disposizioni generali, doveri e obblighi peculiari del sanitario. La liceità giuridica dell'atto diagnostico-terapeutico: il consenso informato, il segreto professionale. Qualifica giuridica degli operatori sanitari (pubblico ufficiale, incaricato di pubblico servizio, esercente un servizio di pubblica necessità). Gli obblighi di informativa con la Polizia e con l'Autorità giudiziaria: referto e denuncia di reato. Il certificato medico ed il falso ideologico e materiale. La cartella clinica ed il falso in atto pubblico. L'obbligo di curare e l'omissione di soccorso.

c) Medicina sociale: la tutela della salute e il Servizio Sanitario Nazionale. Previdenza e Assistenza Sociale. Le assicurazioni obbligatorie (INAIL ed INPS) e le assicurazioni private. La tutela degli invalidi civili e delle persone diversamente abili. Invalidità e disabilità: procedure di accertamento e prestazioni economiche ed assistenziali.

Il corso sarà organizzato in maniera tale da garantire l'espletamento delle usuali attività didattiche comprensive di lezioni frontali, seminari, attività formative pratiche e di tirocinio.

Testi consigliati

Benci L: Aspetti giuridici della professione infermieristica. MC Graw Hill, Milano, 2011.
Carnevale A e D'Ovidio C: La professione di infermiere. Piccin ed, Padova, 2005.
Rodriguez D e Aprile A: Medicina Legale per infermieri. Carocci Faber, Roma, 2005.

De Mercurio D. et al: Medicina Legale per i Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie. CIC Ed Inter., Roma, 2004.

Vinci F et al: Sinossi di Medicina Legale. Aracne ed., Roma, 2009.

Antoniotti F e Merli S: Lineamenti di Medicina Legale e Assicurativa. SEU ed, Roma, 2002.

Puccini C.: Istituzioni di Medicina Legale e delle Assicurazioni. Ambrosiana ed., Milano, 2003.

Macchiarelli L.: Medicina Legale. Minerva Medica, Roma, 2005.

Bertol E et al.: Elementi di Medicina Legale. Monduzzi Ed., Noceto (Parma), 2010.

Corso integrato: Diritto sanitario, deontologia e etica

Elementi di diritto sanitario

Giacomo Papa

Obiettivi

Il corso ha la finalità di analizzare l'evoluzione delle forme di tutela giuridica della salute, in quanto diritto fondamentale riconosciuto dalla Costituzione.

In particolare il corso mira a focalizzare l'attenzione sul rapporto Stato-cittadino nell'ambito della salute.

Contenuti

Principi costituzionali in materia di diritto alla salute. Evoluzione normativa del Sistema Sanitario Nazionale. L'attuale organizzazione del S.S.N. a seguito del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i..

Il diritto di libera scelta ed i limiti costituzionali dei trattamenti sanitari obbligatori.

Testi consigliati

Pier Luigi Guiducci – Manuale di Diritto Sanitario – FrancoAngeli Edizioni

Corso integrato: Diritto sanitario, deontologia e etica

Bioetica

Giovanni Villone

Obiettivi

Fornire gli elementi per la comprensione della riflessione bioetica applicata agli studi ed alla pratica delle professioni sanitarie. Fornire gli elementi di riflessione e valutazione critica, mediante analisi delle tecnologie e disamina dei fondamenti filosofici e morali, sui temi di interesse bioetico inerenti le attività di ricerca e di lavoro proprie del comparto sanitario, le tematiche classiche del dibattito bioetico internazionale sulle applicazioni dei progressi tecnologici anche in rapporto al dinamico divenire dei diritti e le tematiche emergenti dalla nuove sfide planetarie.

Contenuti

Definizioni di bioetica a confronto. Etica della responsabilità: individuale, collettiva parcellizzata, condivisa. L'imperativo kantiano e la bioetica. L'influenza delle scelte di fede. Osservazioni sulle conclusioni del progetto genoma. La discriminazione "genetica". Le fonti della riflessione bioetica: fori nazionali, internazionali, virtuali. I Comitati Bioetici. Il confronto multidisciplinare. Evoluzione del capitalismo occidentale e principi di base di economia aziendale. Il problema della regolamentazione: il Diritto. La deontologia professionale. Brevettabilità: brevetti vs marchio: scelte di politica economica e commerciale. Dalla bioetica alle bioetiche: bioetica animalista e ambientalista. Antropocentrismo e biocentrismo. Confronto tra diversi: uomo, altri animali, piante. La bioetica dei numeri piccoli vs grandi. Gli argomenti "classici" della bioetica: vita e morte: definizioni e conseguenze applicative. Pratiche naturali vs. artificiali. La riproduzione assistita; la maternità attempata; l'interruzione volontaria di gravidanza; il consenso informato; l'accanimento terapeutico; l'eutanasia; la sperimentazione genetica e la terapia genica; i trapianti e la donazione di organi da vivente e da cadavere; le cellule staminali (embrionarie, adulte); la clonazione (terapeutica, riproduttiva). Gli argomenti della bioetica dei grandi numeri: La globalizzazione ed il multiculturalismo. La globalizzazione delle catastrofi: conseguenze ecologiche; economiche, medianiche. Le generazioni dell'industria farmaceutica. Applicazioni industriali delle biotecnologie: applicazioni umane, zootecniche e agroalimentari. I modelli di sviluppo delle società, l'uso del pianeta: le fonti energetiche, le fonti alimentari, le materia prime.

Testi consigliati

TESTI BASE

Hugo Tristram Engelhardt Jr., Manuale di bioetica, Il Saggiatore

Diego Gracia, Fondamenti di bioetica. Sviluppo storico e metodo, Edizioni San Paolo

Donatella Tramontano, Giovanni Villone (a cura di), Le scelte per il nostro futuro. Riflessioni di bioetica, Andromeda

TESTI PER CONSULTAZIONE ED APPROFONDIMENTO

AA.VV., Storia della scienza moderna e contemporanea, TEA (6 voll.)

AA.VV., Uomo è più dei suoi geni, BUR

Alessandro Baricco, Next, Feltrinelli
Bertrand Jordan, Gli impostori della genetica, Einaudi
Eugenio Lecaldano, Un'etica senza Dio, Laterza
Giannino Piana, Bioetica. Alla ricerca di nuovi modelli, Garzanti
Gilberto Corbellini, Pino Donghi, Armando Massarenti, Bibbioetica, Einaudi
Giovanni Berlinguer, Bioetica quotidiana, Giunti
Giovanni Berlinguer, Volnei Garrafa, Il nostro corpo in vendita. Cellule, organi, DNA e pezzi di ricambio, Baldini & Castoldi
Jaques Monod, Il caso e la necessità, Mondadori
Joseph E. Stiglitz, La globalizzazione e i suoi oppositori, Einaudi
Luigi Luca Cavalli-Sforza, Paolo Menozzi, Alberto Piazza, Storia e geografia dei geni umani, Adelphi
Marcello Buiatti, Le biotecnologie. L'ingegneria genetica fra biologia, etica e mercato, Il Mulino
Maria Antonietta La Torre, Il cibo e l'altro, Orizzonti etici della sostenibilità alimentare, ESI
Maria Antonietta La Torre (a cura di), Bioetica & diritti umani, Luciano
Naomi Klein, No Logo, Baldini & Castoldi
Ottavio Di Grazia, Shoah e bioetica, ESI
Paolo Ricca (a cura di), Eutanasia. La legge olandese e commenti, Claudiana
Raffaele Prodomo (a cura di) La nascita. I mille volti di un'idea, Giappichelli
Richard C. Lewontin, Biologia come ideologia, Bollati Boringhieri
Roberto Mordacci, Una introduzione alle teorie morali. Confronto con la bioetica, Feltrinelli
Silvia Piccinini, Fabio Pilla (a cura di), Aspetti del biopotere. Gli organismi geneticamente modificati, la procreazione assistita, ESI
Vandana Shiva, Monocolture della mente. Biodiversità, biotecnologia e agricoltura «scientifica», Bollati Boringhieri
Vandana Shiva, Le guerre dell'acqua, Feltrinelli

Corso integrato: Diritto sanitario, deontologia e etica

Etica professionale

Docente da definire

Obiettivi

l'insegnamento ha come obiettivo quello di trasmettere il senso e il dovere etico nei diversi settori dove è impegnata la figura infermieristica, affinché si possano prendere le decisioni e si possano assumere il comportamento e l'atteggiamento moralmente più coerenti con la mission infermieristica

Contenuti

Il Codice deontologico e la professione infermieristica: aspetti giuridici.

Principi etici della professione infermieristica

Rapporti con la persona assistita

Rapporti professionali con l'equipe disciplinare e multidisciplinare

Rapporti con l'Istituzioni

Testi consigliati

Sara T. Fry, Megan-Jane Johnstone, Etica per la pratica infermieristica, una guida per prendere decisioni etica, Casa Editrice Ambrosiana, Milano 2008.

Carnevale A., D'Ovidio C., La professione di infermiere: aspetti giuridici, medico-legali, etico-deontologici. Piccin, Padova, 2005

Corso integrato: Metodologia della ricerca

Principi della ricerca infermieristica ed ostetricia

Docente da definire

Obiettivi

L'insegnamento ha come obiettivo quello di far comprendere allo studente l'importanza e la necessità delle attività di ricerca per la disciplina infermieristica. Inoltre il corso vuole mettere in condizione lo studente di progettare un evento di ricerca utilizzando la metodologia scientifica e metodologica del processo di ricerca.

Contenuti

Obiettivi e scopi della ricerca infermieristica.

Gli ambiti della ricerca infermieristica

La ricerca bibliografica

I paradigmi della ricerca infermieristica

Le variabili della ricerca: definizione e tipi

Il campionamento: definizione e metodologia

la ricerca e gli aspetti etici

Come progettare una ricerca

Testi consigliati

James A. Fain, La ricerca infermieristica, mc-Graw_hill, Milano V[^] Edizione 2004.

Corso integrato: Metodologia della ricerca

Statistica per la ricerca sperimentale

Laura Recchia

Obiettivi

Il continuo progresso tecnologico ha consentito agli analisti del campo sanitario di acquisire e trattare masse sempre maggiori di dati quantitativi e qualitativi. Il corso di “Metodologia statistica applicata alla ricerca clinica” ha come obiettivo una conoscenza operativa dei metodi statistici al fine di poter interpretare con rapidità le informazioni raccolte nella ricerca e trarre pertinenti conclusioni attraverso l’applicazione di formule ed indici statistici, metodologia ad oggi indispensabile sia nella professione che nella lettura della moderna letteratura scientifica.

Contenuti

- 1) Brevi richiami alla statistica descrittiva
- 2) Brevi richiami al calcolo probabilistico
- 3) Statistica inferenziale : i principali test
- 4) Lettura critica di articoli scientifici

Testi consigliati

Gabriella Fabbrocini, Maria Quarto. “Guida multimediale alla metodologia statistica in medicina” 43/8. Gruppo editoriale Esselibri, Napoli, 2002.

Corso integrato: Metodologia della ricerca

Informatica medica

Rocco Caruso

Obiettivi

Fornire allo studente un livello di base di cultura informatica per la futura professione; in particolare:

- conoscenza dei principi della rappresentazione e della elaborazione dell'informazione;
- abilità nell'uso dei principali strumenti di base per il trattamento dell'informazione in campo medico;
- nozioni su tecniche avanzate di applicazioni informatiche (archivi, elaborazione di dati, presentazione di lavori).

Contenuti

Parte teorica:

- Rappresentazione e codifica delle informazioni
- Architettura del Computer
- Memorizzazione dei dati
- Software di base e di sistema
- Trasmissione dei dati, reti e Internet

Parte pratica:

- Il sistema operativo Windows e la gestione dei files
- Scrittura e produzione documenti
- Elaborazione dati, grafici e presentazioni
- Accesso ai dati in rete locale e su Internet

Testi consigliati

- Materiale fornito dal docente
- M. Petrone, R. Caruso, *Sistemi di elaborazione delle informazioni*, Franco Angeli, 2008.

Corso integrato: Metodologia della ricerca

Inglese medico-scientifico

Docente da definire

Obiettivi

Consentire agli allievi di interagire con pazienti, familiari e colleghi di lingua inglese, in ambito sanitario, a scopo di assistenza ed educazione sanitaria.

Contenuti

Il corso mirerà a sviluppare la capacità di interagire in una conversazione guidata, esprimendosi in lingua standard, riguardo alla storia personale e familiare ed a specifiche esigenze, condizioni, eventuali disturbi e malattie. Il Corso mirerà, altresì, a mettere lo studente in condizione di raccontare una breve storia, ordinando cronologicamente gli eventi. Alla fine del Corso, lo studente sarà anche in grado di scrivere un breve testo (due o tre paragrafi) usando un linguaggio semplice (ad es. una lettera, la storia personale e familiare, una lista di segni e sintomi, etc.).

Testi consigliati

Da definire

Si fa riferimento al Regolamento didattico dei corsi di laurea triennali di area Sanitaria per tutto ciò che non è esplicitamente indicato nella presente guida.

Le attività didattiche dell'anno accademico 2012/2013 avranno inizio dal 1 ottobre 2012.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute

via G. Paolo II contrada "Tappino",

86100 CAMPOBASSO

Tel. 0874 404 716

Fax. 0874 404710